



Comune di Roncade

RELAZIONE DI FINE MANDATO 2019

(Art.4, D.Lgs.149 del 6.9.2011)

INDICE

Premessa ed introduzione alla relazione di fine mandato	1
Parte I - Dati generali	
Dati generali	2
Parte II - Attività normativa e amministrativa	
Attività normativa	5
Attività tributaria	6
Attività amministrativa	7
Relazione sull'attività amministrativa	8
Parte III - Situazione economico finanziaria dell'Ente	
Sintesi dei dati finanziari a consuntivo	36
Equilibrio parte corrente e parte capitale	38
Risultato della gestione	42
Utilizzo avanzo di amministrazione	44
Gestione dei residui	45
Patto di stabilità interno / obiettivo di finanza pubblica	48
Indebitamento	49
Strumenti di finanza derivata	50
Conto del patrimonio	51
Conto economico	52
Riconoscimento debiti fuori bilancio	53
Spesa per il personale	54
Parte IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo	
Rilievi degli organismi esterni di controllo	56
Parte V - Organismi controllati	
Commento	58
Firma e certificazione	60

Premessa ed introduzione alla Relazione di fine mandato

Il decreto legislativo n.149 del 6 settembre 2011, uno dei numerosi provvedimenti emessi in attuazione del federalismo fiscale frutto della delega contenuta nella L.42/2009, è conosciuto come "Decreto premi e sanzioni" in quanto intende introdurre nell'ordinamento degli enti locali taluni meccanismi premianti o sanzionatori con l'obiettivo, espressamente dichiarato dalla norma, di responsabilizzare gli amministratori su taluni aspetti del loro importante mandato. Ciò, con particolare riguardo all'analisi dei risultati conseguiti durante il mandato ed assicurando, allo stesso tempo, una sufficiente trasparenza nella gestione delle informazioni ottenuta con l'adozione di adeguati strumenti di informazione.

Tra le novità della norma è prevista l'istituzione obbligatoria della "Relazione di fine mandato" per offrire agli interlocutori dell'ente locale una particolare forma di rendiconto su taluni particolari aspetti della gestione. Va però sottolineato che l'adempimento in questione è profondamente diverso da quello richiesto nella rendicontazione di tipo sociale, dedicata quest'ultima a divulgare al cittadino la valutazione dell'Amministrazione sul proprio operato. La Relazione di fine mandato è invece una certificazione informativa su taluni aspetti della gestione predisposta in base a dei prospetti ufficiali, che ne delimitano il contenuto e ne vincolano percorso di approvazione e sottoscrizione.

Venendo allo specifico contenuto della norma, il D.Lgs.149 del 06.09.11 con oggetto "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n.42" precisa che la relazione di fine mandato "...è sottoscritta dal (...) sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal (...) sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale (...) del comune da parte del (...) sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti." (D.Lgs.149/2011, art.4/2).

Un particolare percorso è invece previsto per gli enti che ricorrono alle elezioni in anticipo rispetto la scadenza naturale del mandato elettivo, e infatti "...in caso di scioglimento anticipato del Consiglio (...) la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal (...) sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il rapporto e la relazione di fine legislatura sono pubblicati in fine sul sito istituzionale (...) del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti." (D.Lgs.149/2011, art.4/3).

Come anticipato in precedenza, il contenuto di questo documento non è libero in quanto la norma prevede l'inserimento obbligatorio di talune informazioni. Viene pertanto precisato che "...la relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento alle seguenti casistiche: a) Sistema ed esiti dei controlli interni; b) Eventuali rilievi della Corte dei conti; c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard; d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati (...) ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio; e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi; f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale" (D.Lgs.149/2011, art.4/4).

Per quanto riguarda infine il formato del documento, viene precisato che "...con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato, città ed autonomie locali (...), il Ministro dell'interno (...) adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti" (D.Lgs.149/2011, art.4/5).

In esecuzione di quest'ultimo richiamo normativo, con decreto del Ministero dell'Interno del 26 aprile 2013 è stato approvato lo schema tipo della Relazione di fine mandato, valido per gli enti di non piccola dimensione (più di 5.000 abitanti) e, in versione ridotta, anche per gli enti di dimensione demografica più modesta (meno di 5.000 abitanti).

La presente relazione è quindi predisposta rispettando il contenuto dei citati modelli, fermo restando che la maggior parte dei dati contenuti nelle tabelle sono estratti dagli schemi dei certificati ministeriali al rendiconto della gestione, oltre che dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti. Tutti i dati riportati nella Relazione trovano pertanto corrispondenza nei citati documenti oltre che, naturalmente, nella contabilità ufficiale dell'ente.

PARTE I
DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Le scelte che l'amministrazione adotta e le successive strategie di intervento sul territorio sono molto spesso influenzate dall'andamento demografico della popolazione. Interventi di natura infrastrutturale (opere pubbliche) e politiche sociali, ad esempio, variano con la modifica del tessuto della popolazione. La tabella espone i dati numerici della popolazione residente nei rispettivi anni.

	2014	2015	2016	2017	2018
Popolazione residente	14.293	14.369	14.471	14.561	14.568

1.2 Organi politici

L'organizzazione politica del comune ruota attorno a tre distinti organi, e cioè il sindaco, la giunta e il consiglio. Mentre il sindaco ed i membri del consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della giunta sono nominati dal Primo cittadino. Il consiglio, organo collegiale di indirizzo e controllo politico ed amministrativo, è composto da un numero di consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'ente. Il sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli assessori e distribuisce loro le competenze. Le due tabelle mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'ente.

Composizione della giunta comunale

Cognome e nome	Carica
ZOTTARELLI Pieranna	Sindaco
FAVERO Giorgio	Vice Sindaco
BIASETTO Daniele	Assessore
CROSATO Loredana	Assessore
LEONARDI Sergio	Assessore
MORO Viviane	Assessore

Composizione del consiglio comunale

Cognome e nome	Carica
ZOTTARELLI Pieranna	Sindaco
FAVERO Giorgio	Vice Sindaco
BIASETTO Daniele	Assessore
CROSATO Loredana	Assessore
LEONARDI Sergio	Assessore
MORO Viviane	Assessore
BERNARDI Nicola	Consigliere
DANIEL Gilberto	Consigliere
FAVARO Monia	Consigliere
GUERRA Christian	Consigliere
STOCCO Massimo	Consigliere
SARTOR Ivano	Consigliere
PAVAN Marianna	Consigliere
FUGA Andrea	Consigliere
DANI Katia	Consigliere
MASCIA BORIS	Consigliere
TULLIO Chiara	Consigliere

1.3 Struttura organizzativa

Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I dirigenti ed i responsabili dei servizi, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati. La tabella mostra in modo sintetico la composizione numerica della struttura.

Direttore:
 Segretario: d.ssa Maria Teresa Miori
 Dirigenti (num): 0
 Posizioni organizzative (num): 6
 Totale personale dipendente (num): 53

Organigramma

Centro di responsabilità	Uffici
SERVIZIO POLIZIA LOCALE	Polizia locale, amministrativa e giudiziaria

SETTORE AMMINISTRATIVO	Servizi demografici
	Servizio affari generali
	Servizio affari generali
SETTORE EDILIZIA E ATTIVITA' PRODUTTIVE	Sportello attività edilizia
	Sportello attività produttive e commercio
SETTORE FINANZIARIO	Servizio ragioneria
	Servizio tributi
SETTORE SEGRETERIA GENERALE	Segreteria
	Servizio cultura e biblioteca
SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA	Pubblica istruzione
	Servizi sociali
SETTORE TECNICO	Servizio lavori pubblici e manutenzione del patrimonio
	Servizio urbanistica, ambiente e protezione civile

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle amministrazioni che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni. In casi eccezionali, però, la condizione giuridica dell'ente può essere soggetta a regimi o restrizioni speciali, come nel caso in cui l'amministrazione sia sciolta per gravi irregolarità, per il compimento di atti contrari alla Costituzione, per gravi motivi di ordine pubblico, oppure per impossibile svolgimento della normale attività, come nel caso di dimissioni del Sindaco, mancata approvazione dei principali documenti di programmazione, e così via.

L'Ente non è commissariato, e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto, cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. L'assenza di questo equilibrio, in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'ente a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, dove l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.

Nel periodo di mandato:

- l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL
- l'Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL
- l'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL
- l'Ente non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

L'ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche. In tutti i livelli, dal centro alla periferia, l'operatività dell'intero apparato pubblico è condizionata degli effetti perversi prodotti dell'enorme indebitamento contratto nei decenni precedenti. La riduzione dei trasferimenti statali, come le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente grave, che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale.

Per ogni settore/servizio fondamentale, sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale.

	2014		2018	
	No	Si	No	Si
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	X		X	
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	X		X	
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	X		X	
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	X		X	

Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	X		X	
Spese personale rispetto entrate correnti	X		X	
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	X		X	
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	X		X	
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	X		X	
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	X		X	

Numero parametri positivi	Nessuno	Nessuno
---------------------------	---------	---------

PARTE II

ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA

2.1 Attività normativa

La nuova disciplina del Titolo V della costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei comuni, province e città metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più solo rimessa alla possibilità normativa della legge statale. Le “fonti” del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell’organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite.

Atti di modifica statutaria o modifica/adozione regolamentare approvati durante il mandato.

Riferimento Oggetto	<p>ATTI ADOTTATI DAL CONSIGLIO COMUNALE</p> <p>n. 41 del 14.04.2014: Regolamento comunale per il funzionamento della consulta comunale per le attività produttive - Nomina due membri consiglieri comunali</p> <p>n. 12 del 30.03.2015: Regolamento per la gestione delle sponsorizzazioni</p> <p>n. 77 del 28.12.2015: Regolamento generale dei servizi sociali</p> <p>n. 4 del 15.02.2016: Centrale Unica di Committenza. Regolamento per l'acquisizione dei servizi, beni e lavori in economia Regolamento</p> <p>n. 42 del 28.06.2016: Regolamento sul diritto di interpello</p> <p>n. 45 del 28.06.2016: Regolamento per le riprese audio-video delle sedute del Consiglio Comunale</p> <p>n.46 del 28.06.2016: Regolamento per l'uso e la gestione degli impianti sportivi comunali</p> <p>n. 57 del 10.08.2016: Regolamento per lo svolgimento delle funzioni amministrative concernenti l'attività di vigilanza delle condizioni di solidità e sicurezza dei locali di pubblico spettacolo o trattenimento e delle manifestazioni temporanee</p> <p>n. 43 del 22.11.2017: Regolamento d'uso delle sale comunali</p> <p>n. 45 del 18.12.2017: Regolamento per l'utilizzo dei dati rilevati dall'impianto di videosorveglianza</p> <p>n. 20 del 30.04.2018: Regolamento sull'uso dei prodotti fitosanitari nelle aree frequentate dalla popolazione e da gruppi vulnerabili</p> <p>In corso di approvazione: Regolamento di contabilità</p> <p>In corso di approvazione: Regolamento dell'economista comunale e degli agenti contabili</p>
Motivazione	

Riferimento Oggetto	<p>ATTI ADOTTATI DALLA GIUNTA COMUNALE</p> <p>n. 54 del 12.05.2015: modifica Regolamento di organizzazione dei matrimoni civili</p> <p>n. 6 del 18.01.2016: modifica Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi</p> <p>n. 51 del 11.04.2017: Regolamento per la ripartizione del fondo di incentivazione per le funzioni tecniche disposto dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016</p> <p>n. 130 del 05.11.2018: modifica Regolamento per la ripartizione del fondo di incentivazione per le funzioni tecniche disposto dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016</p> <p>n. 127 del 29.10.2018: Regolamento organizzativo per l'esercizio del diritto di accesso civico ed accesso generalizzato</p>
Motivazione	

2.2 Attività tributaria

2.2.1 Politica tributaria locale

Le scelte che l'amministrazione può abbracciare in questo campo attengono soprattutto alla possibilità di modificare l'articolazione economica del singolo tributo. Questo, però, quando le leggi finanziarie non vanno a ridurre o congelare l'autonomia del comune in tema di tributi e tariffe, contraendo così le finalità postulate dal federalismo fiscale, volte ad accrescere il livello di autonomia nel reperimento delle risorse. Si è in presenza di una situazione dove due interessi, l'uno generale è l'altro locale, sono in conflitto e richiedono uno sforzo di armonizzazione che può avere luogo solo con il miglioramento della congiuntura economica.

2.2.2 ICI / IMU: Principali aliquote applicate

L'imposizione sul patrimonio immobiliare ha subito nel tempo vistose modifiche. Si è partiti in tempi lontani quando, a decorrere dal 1993 venne istituita l'imposta comunale sugli immobili. Presupposto dell'imposta era il possesso di fabbricati a qualsiasi uso destinati. L'applicazione era stata poi limitata dal 2008 alla sola abitazione secondaria, essendo esclusa a tassazione l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. In tempi più recenti, e cioè a partire dal 2012, con l'istituzione dell'IMU si è ritornati ad una formulazione simile a quella originaria, ripristinando l'applicazione del tributo anche sull'abitazione principale. Si arriva quindi ai nostri giorni dove, a partire dal 2013, l'imposta sugli immobili viene ad essere applicata alle sole seconde case.

ICI / IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Aliquota altri immobili	0,76	0,76	0,76	0,76	0,76
Aliquota fabbr. rurali e strumentali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.3 Addizionale IRPEF

L'imposizione addizionale sull'IRPEF, è stata istituita dal lontano 1999, allorché l'ente locale è stato autorizzato a deliberare, entro il 31/12 di ciascun anno, la variazione dell'aliquota dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo, con un limite massimo stabilito però per legge.

Addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fascia esenzione	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna
Differenziazione aliquote	No	No	No	No	No

2.2.4 Prelievi sui rifiuti

La gestione dei rifiuti è interamente affidata al Consiglio di Bacino Priula, che opera tramite la sua azienda Contarina spa ed applica la tariffa puntuale.

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia	-	-	-	-	-
Tasso di copertura	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Costo pro capite	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.3 Attività amministrativa

2.3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

La normativa generale, talvolta integrata con le previsioni dello Statuto e con il regolamento interno sull'organizzazione degli uffici e servizi, prevede l'utilizzo di un sistema articolato dei controlli interni, la cui consistenza dipende molto dalle dimensioni demografiche dell'ente. Il contesto è sempre lo stesso, e cioè favorire il miglioramento dell'operatività della complessa macchina comunale, ma gli strumenti messi in atto sono profondamente diversi con il variare del peso specifico del comune.

2.3.2 Controllo di gestione

Il controllo di gestione è un sistema di monitoraggio dell'attività dell'ente volto a garantire, o quanto meno a favorire, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa. Si tratta pertanto della procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità.

2.3.4 Valutazione delle performance

La performance è il contributo che un'entità - come un singolo individuo, un gruppo di individui, un'unità organizzativa o un'organizzazione nel suo insieme - apporta con la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi. In ultima istanza, si tratta di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione. Come tale si presta quindi ad essere misurata e gestita. La valutazione delle performance è pertanto funzionale a consentire la realizzazione delle finalità dell'ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale.

2.3.5 Controllo delle società partecipate

La normativa vigente richiede all'ente locale, in funzione però delle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Se il comune rientra in questo ambito applicativo, si procede ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a monitorare l'andamento della società, con una verifica dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, oltre a garantire la possibilità di mettere in atto tempestivi interventi correttivi in relazione a eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della vita della società, negli elementi originariamente valutati. L'obiettivo finale è quindi quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati per tempo.

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

GESTIONE DEL TERRITORIO

Inizio mandato: **Recuperare un rapporto più intenso della città con i suoi fiumi rendendo più vivibili gli spazi contigui.**

Fine mandato: Obiettivi realizzati

L'esperienza del Contratto di Fiume Meolo Vallio Musestre.

Dal 2014 associazioni, enti locali (Comuni e Province), enti di governo del territorio, appartenenti al bacino idrografico dei nostri fiumi Meolo, Vallio, Musestre, si sono attivati per condividere un percorso di conoscenza, di maturazione di una visione strategica e di programmazione di azioni, al fine di migliorare le componenti ambientali dei fiumi e del loro territorio.

Hanno sottoscritto il Manifesto degli Intenti (l'atto di costituzione del processo partecipativo) e fanno parte del Comitato Tecnico Istituzionale: i Comuni di Roncade (capofila), Breda di Piave, Carbonera, Meolo, Monastier di Treviso, San Biagio di Callalta, il Consorzio di Bonifica Piave, Contarina SpA, Legambiente Piavenire, Legambiente Veneto Orientale, Fipsas (pescatori), Oblique San Biagio, Opencanoe Openmind.

In questo percorso di condivisione delle conoscenze, di censimento delle criticità e delle valenze del territorio, di condivisione degli obiettivi strategici (qualità dell'acqua, sicurezza idraulica, fruizione condivisa del territorio, tutela dei beni e dei servizi ecosistemici, ...), la comunità è stata coinvolta in un processo partecipativo che ha aumentato la propria consapevolezza di poter agire per il miglioramento dell'ambiente fluviale.

E' stato elaborato un Programma delle Azioni, concreto e condiviso, sinergico, per costruire il rapporto identitario fra comunità e fiume e per migliorare l'ecosistema fluviale. Alcune azioni sono già state realizzate: è stato redatto un Regolamento per l'uso dei fitofarmaci in agricoltura condiviso da tutte le Amministrazioni Comunali aderenti al CdF, è cominciato il percorso per redigere un Regolamento di Polizia rurale e ambientale condiviso, l'Università di Padova (Dipartimento di Ingegneria Industriale) ha avviato una campagna di analisi chimiche sulla qualità delle acque dei fiumi Meolo Vallio Musestre, sono state organizzate delle giornate dedicate alla pulizia dei fiumi e altre dedicate alla perlustrazione, all'educazione ambientale, alla diagnostica partecipata, alle attività ricreative lungo i fiumi (compreso il Big Jump). Entro l'anno verrà firmato il Protocollo d'Intesa per le attività del Contratto di Fiume.

Sono stati conclusi i lavori del percorso ciclo pedonale ambientale lungo il fiume Sile, strada verde conosciuta come "**Green Way**" o GiraSile, raccordando una rete di strade ciclabili e di percorsi pedonali in funzione di una mobilità lenta lungo le Alzaie del Sile da Treviso verso Portegrandi e di collegamento con il percorso ambientale previsto lungo il Musestre.

E' stata organizzata una camminata ecologica in collaborazione con l'Ass. Nordic walking "Altinum" da Roncade sino a Musestre lungo le rive del fiume omonimo.

E' stata realizzata, in attuazione di accordo pubblico- privato, la prevista passerella sul Musestre a Biancade in prossimità del Parco "Martiri delle foibe" con conseguente collegamento all'area adiacente al Cimitero, alla Chiesa e alla Scuola d'infanzia di Biancade al fine di ampliare le opportunità di percorrenza a piedi ed in bicicletta a favore della popolazione residente, degli sportivi, nonché degli appassionati in cerca di percorsi alternativi.

Sono state intraprese numerose azioni di valorizzazione del Parco "Isola del Musestre " con il progetto "Ridatti una mossa", con la manifestazione BIKE 2000 per sensibilizzare all'utilizzo consapevole della bicicletta, con organizzazione di concerti e spettacoli anche durante il FLE, Festival dei luoghi e delle emozioni, e con manifestazioni fieristiche quali la tradizionale "Festa degli osei".

Si sta dando corso all'attività di progettazione del percorso ciclopedonale lungo il fiume pedonale in collegamento con la progettata pista ciclabile di Via San Nicolò.

Sono state eseguite in collaborazione con il Consorzio di Bonifica opere e lavori di consolidamento delle rive del Musestre a Biancade, Roncade e Musestre.

In corso di definizione interventi sulle rive del Sile a cura dell'Ufficio operativo regionale Genio Civile di Treviso e Venezia, più volte richiesti e sollecitati dall'Amministrazione comunale.

Inizio mandato: **Riconversione/Riqualificazione del territorio**

Fine mandato: Obiettivi realizzati

Perseguito lo sviluppo urbano secondo un disegno ecologicamente sostenibile in un'ottica di riduzione del consumo di suolo, puntando sul recupero di volumetrie, la riconversione e la riqualificazione di aree, spazi ed edifici e con investimenti di carattere innovativo attraverso l'adozione ed approvazione dei seguenti strumenti urbanistici:

1. Seconda Variante Parziale al Piano degli Interventi (PI) approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n.56 del 26.09.2014;
2. Terza Variante Parziale al Piano degli Interventi (PI) approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n.6 del 18.01.2015;
3. Ratifica ai sensi dell'art.7 comma 6^a della legge regionale n°11/2004 e s.m.i. dell'adesione del Sindaco all'Accordo di Programma ai sensi dell'art.34 D.lgs. 267/00 e dell'art.7 della Legge Regionale n°11/2004 e s.m.i. sottoscritto digitalmente con il Presidente della Provincia di Treviso in data 2 Aprile 2015 per la realizzazione di un programma di opere pubbliche attinenti di piste ciclabili, arredo urbano e riqualificazione nelle frazioni di Biancade, San Cipriano e Musestre e per la realizzazione di un polo logistico - direzionale e commerciale ad uso della Ditta Marchiol Spa in località Roncade, proposta formulata dalle Ditte Neffe S.P.A. di Villorba, Logan S.R.L. di Treviso e Marchiol S.P.A. di Treviso con Deliberazione di Consiglio Comunale n.26 del 30.04.2015;
4. Parziale modifica dell'art.3 dell'Accordo ex art.6 della legge regionale n.11/2004 e s.m.i. sottoscritto in data 23 Ottobre 2008 rep. com.le n.3646/08 tra il Comune di Roncade e la Ditta "*Edifin Costruzioni SRL presso il Tribunale di Pordenone*", successivamente trasferito alla Società Impper s.r.l., per la fornitura e posa in opera degli arredi necessari allo svolgimento delle funzioni di auditorium – sala convegni – spazio espositivo della Chiesa Antica di San Cipriano approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n.27 del 30.04.2015;
5. Ratifica ai sensi dell'art.34 D.lgs. 267/00 e s.m.i. e dell' art.32 della Legge Regionale n°35/2001 dell'adesione del Sindaco all'Accordo di Programma sottoscritto in data 10 Agosto 2017 con il Direttore *pro tempore* del Dipartimento del Territorio della Regione Veneto, il Sindaco del Comune di Quarto d'Altino, il delegato del Sindaco della Città Metropolitana di Venezia e il legale rappresentante del soggetto proponente Società Cattolica Beni Immobili S.r.l. per "*la realizzazione di H-Campus polo sovregionale di servizi innovativi e formativi a Roncade (Tv) e Quarto d'Altino (Ve)*" proposta formulata dalla Società Cattolica Beni Immobili S.r.l. di Verona con Deliberazione di Consiglio Comunale n.33 del 05.09.2017;
6. Quarta Variante al Piano degli Interventi (PI) approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n.79 del 28.12.2017;
7. Quarta Variante Parziale al Piano degli Interventi (PI) approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n.16 del 30.04.2018;
8. Presa atto del documento preliminare relativo alla Quinta Variante Parziale al Piano degli Interventi Comunale (PI) con Deliberazione di Consiglio Comunale n.40 del 28.07.2018;
9. II^a Variante al Piano degli Interventi (PI) relativa al Piano di settore per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n.17 del 30.04.2018;
10. Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) denominato "*Terre tra il Meolo e il Musestre*" approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.32 del 13.06.2018;
11. Delibera di Consiglio Comunale n.53 del 18.12.2017 di approvazione della convenzione tra il Comune di Roncade, il Consorzio Intercomunale di Treviso in liquidazione e il Consiglio di Bacino Priula per la disciplina delle attività connesse ai servizi di sviluppo, redazione ed esecuzione, del progetto esecutivo per la messa in sicurezza e/o bonifica e la gestione delle ex discariche di rifiuti solidi urbani in via Claudia Augusta in località San Cipriano;
12. Approvazione dell'Accordo di pianificazione ex art.6 della legge regionale n°11/2004 e s.m.i. proposto dalla Ditta Vianello Fortunato e Davanzo Nadia con Deliberazione di Consiglio Comunale n.74 del 16.11.2016 successivamente modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.66 del 19.12.2018;
13. Modifica parziale dell'Accordo di pianificazione ex art.6 della legge regionale n.11/2004 e s.m.i. sottoscritto in data 18 dicembre 2008 – rep. com.le n.3650 registrato a Treviso il 05/01/2008 al n°3 serie Ditte "*Scomparin Roberto e Scomparin Luciano*" con Deliberazione di Consiglio Comunale n.7 del 07.02.2018;
14. Accordo di pianificazione ex art.6 della legge regionale n°11/2004 e s.m.i. proposto dalle Ditte "*Consorzio Agrario di Treviso e Belluno Soc.Coop*" di Paese (Tv) in qualità di proprietario e "*Genuine s.r.l.*" e approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.8 del 07.02.2018 e relativo al "*Progetto di Riqualificazione dell'area del Consorzio Agrario di Treviso e Belluno*";
15. Convezione presentata contestualmente all'istanza Permesso di Costruire Convenzionato delle opere di urbanizzazione del "*Progetto di Riqualificazione dell'area del Consorzio Agrario di Treviso e Belluno*", ai sensi dell'art.28 bis del D.P.R. n°380/2001 e s.m.i., approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n.9 del 07.02.2018;

16. Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "*In Casa Mario Lucatello Srl*" in località Biancade presentato dalla Ditta "Logan S.r.l." proprietaria del terreno catastalmente censito al Comune di Roncade al Catasto Fabbricati alla sez.A foglio n.7 mappali n. 351 e 1497 e al catasto terreni al foglio n.7 mappali n. 461 e 1237 approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.84 del 05.05.2014;
17. Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata in località Roncade presentato dalla Ditta Bassetto Elio, Bassetto Renato, Bresolin Gino, Geromel Sergio, Pellegrini Luigi, Damelico Severina e proprietaria del terreno catastalmente censito al Comune di Roncade - Foglio19 - mappali n°115, 116, 208, 799, 1253, 1255, 1256, 1257, 1258, 1259, 1264, 1265, 1266, 1270, 1271, 1272, 1273 approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.192 del 30.12.2014 ora "*Borgo S.Tommaso*";
18. Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata in località Vallio presentato dalla Ditta "*Immobiliare Sassi s.r.l.*" con sede in Treviso via Longhin n.1 e proprietaria del terreno catastalmente censito al Comune di Roncade al catasto terreni al foglio n.22 mappali n.8, 33, 320, 390, 394, 398, 402, 406, 411, 395, 399, 403, 407, 412,446 (parte) approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.33 del 31.03.2015;
19. Prima Variante al Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "*Borgo S.Tommaso*" sito in Via A.Vivaldi a Roncade capoluogo presentata dalla Società Immobiliare Emmebi s.r.l. di Marghera (Ve) e Pellegrini Luigi di Roncade (Tv) dell'area catastalmente individuata al Catasto Terreni al Foglio 19 - mappali n° 115, 116, 208, 799, 253, 1255, 1256, 1257, 1258, 1259, 1264, 1265, 1266, 1268, 1269, 1270, 1271, 1272, 1273 e 1302 approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n.133 del 12.11.2018;
20. Prima Variante al Piano di Urbanistico Attuativo di Iniziativa Privata denominato "*ZTO C/2 -Accordo n.13*" a San Cipriano presentata dalla Società Immobiliare Due Emme S.r.l. di San Biagio di Callalta (Tv), approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n.59 del 19.04.2017;
21. Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "*Ex Officine Menon*" in via Roma a Roncade presentato dalla Ditta "*Immobiliare Roncadese S.r.l.*" e proprietaria del terreno catastalmente individuato in Comune di Roncade al Foglio 14 - mappali n° 76 (parte), 79, 165, 166, 234, 383, 522, 769, 770, e 771 con Deliberazione di Giunta Comunale n.49 del 07.05.2018;
22. Permesso di Costruire in deroga relativo all'edificio individuato con la lettera "C" e del Permesso di Costruire in deroga relativo all'edificio individuato con la lettera "D1" ubicati nel Centro aziendale di Cà Tron" presentati dalla Società "*Cattolica Beni Immobili S.R.L.* approvati con Deliberazione di Consiglio Comunale n.34 del 11.07.2018; a titolo di contributo straordinario di cui all'art. 16, comma 4, lett. d-ter, d.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. la Società Cattolica Beni Immobili S.R.L. si è impegnata a realizzare l'ampliamento del parcheggio pubblico del complesso scolastico di S. Cipriano di Roncade e un'area sportiva polivalente sempre a San Cipriano approvati con Deliberazione di Consiglio Comunale n.34 del 11.07.2018;
23. Deliberazione di Consiglio Comunale n.35 del 11.07.2018 con la quale ai sensi dell'art.8 della legge regionale n.14 del 6 giugno 2017 è stata accolta l'istanza della Società Cattolica Beni Immobili S.R.L. di Verona di riuso temporaneo di quattro fabbricati con le rispettive destinazioni d'uso ubicati nella Tenuta di Cà Tron;
24. Deliberazione di Consiglio Comunale n.52 del 30.10.2018 con la quale è stato approvato ai sensi dell'art.1 comma 4^a della legge statale n.1 del 3 gennaio 1978 e s.m.i. , ai sensi dell'art.24 comma 2 bis della legge regionale n.27/2003 e s.m.i. e ai sensi dell'art.46 comma 9 delle Norme Tecniche Operative del Piano degli Interventi, il progetto di fattibilità tecnica ed economica dei "*Lavori di ristrutturazione del parcheggio pubblico del complesso scolastico della frazione di S. Cipriano di Roncade*" in Variante Parziale al Piano degli Interventi vigente riclassificando l'area attualmente individuata quale "*ZTO Fc - Aree attrezzate a parco, per il gioco e lo sport -*" in "*ZTO Fd - Aree per parcheggi -*".

Adesione nel 2016 al progetto **Città del Sile** in collaborazione con l'Università di Venezia IUAV ed i comuni rivieraschi di Silea, Casale sul Sile e Casier con successive azioni di miglioramento della viabilità e del lavoro di cucitura delle piste ciclabili, la cartellonistica dei nuovi percorsi quali la Romea Strata.

Adesione al progetto strategico regionale **Green Tour** - Verde in movimento, per un sistema ciclopedonale e fluviale che attraversa 81 Comuni in un ambito territoriale che insiste su 6 province venete, allo scopo di promuovere la salute ed il benessere dei cittadini e di incoraggiare la scoperta, la conoscenza e la valorizzazione turistica del territorio.

Adesione nel 2016 con delibera di Consiglio Comunale del 16/11/2016 n.75 all'IPA (Intesa programmatica di area) "*Marca Trevigiana*". L'Intesa Programmatica di Area è uno strumento di programmazione per lo sviluppo economico, sociale ed ambientale del territorio che coinvolge oltre agli Enti locali, le parti sociali, le rappresentanze di categoria, ASL e Camera di Commercio e mira attraverso una politica comune di proposta ed azioni anche a conseguire cofinanziamenti dell'Unione Europea sempre più destinati a progettualità di area vasta.

Inizio mandato: **Riqualificazione del Centro Storico di Roncade**

Fine mandato: obiettivi realizzati

Intrapresa la manutenzione straordinaria del Centro storico di Roncade con interventi di messa in sicurezza , per la riduzione della velocità di circolazione, la realizzazione di percorsi dedicati a pedoni, ciclisti e percorsi protetti per persone con difficoltà motorie e l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Avviata l'opera di ampliamento e miglioramento del parcheggio di piazza donatori del sangue con miglioramento della pubblica illuminazione nella via di collegamento con Via Roma ed il Centro storico.

Recuperata l'area dell'ex macello di Roncade, area di pregio ambientale adiacente al fiume Musestre a disposizione delle necessità della Comunità e della vicina Casa di Riposo, dalla quale partirà il percorso di collegamento con il Centro storico in fase di progettazione avanzata a cura della Fondazione "Città di Roncade".

Inizio mandato: **Riqualificazione dei centri delle frazioni.**

Fine mandato: Obiettivi realizzati

MUSESTRE: intraprese manutenzioni su marciapiedi, su parco pubblico e cura di arredi, di alberature delle aree contigue al Centro storico, nonché degli accessi alla "**Green Way**". Completati i lavori relativi alla Restera del Sile e pianificati i lavori per l'inserimento della cartellonistica e la cura del verde.

Acquisiti i preventivi di spesa da sottoporre alla valutazione della cittadinanza per i lavori da eseguirsi in Piazza Europa al fine di ottenere la miglior fruizione degli spazi nella stessa e per realizzare il collegamento con il centro storico.

Eseguiti i lavori di efficientamento energetico, messa in sicurezza , sostituzione infissi della Scuola Primaria "Marco Polo".

BIANCADE : Completati in attuazione di accordo ex. art. 6 L.R. 11/2004 i lavori di sistemazione della rotatoria di Villa Morosini con messa in sicurezza di attraversamenti pedonali e ciclopedonali, nonché il collegamento con la passerella ciclopedonale sul fiume Musestre presso Villa del Peder e la realizzazione dei relativi raccordi alla pista ciclabile esistente finanziati a carico del bilancio comunale.

In fase di progettazione definitiva esecutiva la riqualificazione del Centro di Biancade fino alla rotatoria di Piazza Menon con relativo suo spostamento e nuovi ingressi alle vie del Centro.

VALLIO : in fase di ultimazione la progettazione definitiva esecutiva, per poter dare corso ai necessari espropri e alla conseguente realizzazione, di cui si sono reperiti i necessari finanziamenti, della pista ciclabile in Via San Nicolò. In corso anche la progettazione per il proseguo della pista fino a raggiungere il confine con il vicino Comune di Monastier con il quale si stanno definendo le possibilità di raccordo fra le ciclabili dei due Comuni.

In corso le azioni per il conseguimento dei finanziamenti per ultimare le fasi progettuali e realizzare i lavori della pista ciclabile su Via 4 novembre.

SAN CIPRIANO : In corso di realizzazione la pista ciclabile di collegamento del Centro di San Cipriano al sovrappasso autostradale di Via Longhin, posta a carico di soggetto privato con accordo ex art. 7 L.R. N. 11/2004. Alla sua conclusione faranno seguito secondo il cronoprogramma approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 07.02.2018 la progettazione definitiva esecutiva, gli atti di esproprio necessari ed i lavori della pista ciclabile dal Centro di San Cipriano al Cimitero di San Cipriano- Musestre.

Ultimato il percorso partecipato di condivisione del progetto di sistemazione, miglioramento ed ampliamento del parcheggio della scuola primaria di San Cipriano i cui lavori inizieranno a giugno 2019 e rappresentano un beneficio pubblico a carico del "Fondo Ca'Tron - H Campus", come da delibera del Consiglio Comunale n. 52 del 30.10.2018.

Alla più agevole circolazione per auto e mezzi del trasporto scolastico, si aggiunge la maggior sicurezza di chi sosta o transita a piedi ed in bicicletta nonché, attraverso il maggior numero di parcheggi una risposta migliorativa alle esigenze del commercio locale.

Presentato alla popolazione lo studio di fattibilità circa i possibili scenari di intervento sull'edificio e sull'area della Scuola primaria di San Cipriano ed annessa palestra, acquisiti i dati circa l'andamento demografico della popolazione nella frazione e nel Comune, le valutazioni della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le provincie di Belluno, Padova e Treviso. Sono stati inseriti nella programmazione 2019-2021 la progettazione esecutiva e l'esecuzione lavori appena ottenuti i finanziamenti di cui alla legge 13/07/2015, per messa in

sicurezza, efficientamento energetico ed ampliamento dell'edificio, con nuovi spazi per laboratori, aule e realizzazione di una sala polivalente accessibile anche dall'esterno per consentirne la piena fruibilità a tutta la Comunità.

CA' TRON e BAGAGGIOLO: Ultimate le procedure per l'avvio dei lavori di realizzazione del passo a barca "Pagnin" che si concluderanno per l'estate 2019.

Realizzate dal Fondo "Ca'Tron-H Campus" secondo modalità concordate in conformità agli strumenti urbanistici e di sviluppo del territorio in ottica di recupero, riqualificazione ed innovazione nuove attività di formazione e nuove attività ricettive e di ristorazione.

Sottoscritto in data 19/1/2017 l'Accordo di programma ai sensi della legge regionale N.35/2001 tra la Regione Veneto, Comune di Roncade, Comune di Quarto d'Altino, Città metropolitana di Venezia e proponente (ora Fondo Ca'Tron - H Campus) per la realizzazione del progetto H CAMPUS polo sovraregionale di servizi innovativi e formativi. Un progetto che vede la Città di RONCADE essere già diventata città universitaria, incubatore di nuove iniziative di studio, di ricerca, di innovazione, di applicazioni digitali e tecnologiche, di istruzione e formazione ad ogni livello, iniziando dalla scuola di infanzia; luogo di nascita, avvio e sviluppo di nuove e molteplici attività imprenditoriali e di nuove iniziative ambientali, culturali e turistiche, mediante interventi di recupero di fabbricati esistenti ed azioni di rigenerazione urbanistica ed edilizia di importante valenza paesaggistica.

Inizio mandato: Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale della città di Roncade.

Fine mandato: Obiettivi realizzati

E' stato completato, in collaborazione con Enea, il progetto "Lumiere" per la riqualificazione ecosostenibile della rete di pubblica illuminazione, che consente di illuminare senza spreco di luce, in modo più uniforme, con tecnologie innovative, riducendo i consumi energetici con una conseguente diminuzione di circa 340 tonnellate all'anno di CO2 equivalente emessa.

Grazie a questo progetto, il 13 aprile 2015 il Comune di Roncade ha conseguito da Legambiente il **Premio all'Innovazione Amica dell'Ambiente**, un prestigioso riconoscimento che viene assegnato ogni anno alle sette migliori innovazioni italiane "Amiche dell'Ambiente".

Sono stati realizzati, a carico del Comune, i lavori di ristrutturazione della pubblica illuminazione in via Pozzetto e sono in corso di realizzazione quelli in via Longhin in base ad accordo pubblico- privato con le ditte Neffe e Marchiol Spa.

Sono in corso di progettazione i lavori di rifacimento dell'illuminazione pubblica in via San Nicolò a Vallio.

Il Comune di Roncade, assieme ai comuni di Monastier e Meolo, ha aderito al "Patto dei Sindaci" assumendo l'impegno con le Istituzioni europee di redigere il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) con l'obiettivo di promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nel nostro territorio.

Con tale progetto il Comune si è impegnato a ridurre le emissioni in atmosfera dei gas serra (anidride carbonica) di almeno il 20% entro il 2020, obiettivo ampiamente ed anticipatamente già conseguito.

Le azioni sinora realizzate sono le seguenti:

- Lavori di manutenzione straordinaria della scuola secondaria di primo grado "Martiri della Libertà" di Roncade consistenti nel rifacimento del cappotto esterno;
- Lavori per l'efficientamento energetico della scuola primaria "Marco Polo" di Musestre consistente nel rifacimento del cappotto esterno e nella sostituzione dei serramenti;
- Acquisto di auto a gas;
- Bando pubblico per l'erogazione di ecoincentivi comunali per interventi finalizzati al risparmio energetico e alla riduzione di gas clima alteranti nonché allo sviluppo di una mobilità sostenibile;
- Adozione ordinanza per contrasto all'emissioni inquinanti.

A seguito dell'emergenza idraulica che ha colpito nel 2014 via Treponti a Musestre e via Burano a Ca' Tron, sono stati realizzati, in collaborazione con il Consorzio di Bonifica Piave, i lavori di demolizione e ricostruzione dell'attraversamento stradale in via Treponti e spurgo e ri-sezionamento di un tratto di fossato privato in località Musestre di Roncade. In via Burano è stato realizzato un muro di contenimento lungo il fiume Vallio.

E' stato affidato incarico professionale per la redazione della Prima Variante al Piano di Gestione e Tutela delle Acque territoriali per prevenire allagamenti ai privati e danni alle aziende agricole.

L'Amministrazione si è attivata per portare a termine il progetto per la messa in sicurezza delle tre ex discariche di via Belvedere a San Cipriano.

Il percorso è iniziato nel 2015 con la sottoscrizione di una convenzione con il Consorzio Intercomunale Priula per la predisposizione del progetto preliminare. A seguito di successivi incontri con la Regione Veneto nel 2017 è stato approvato il progetto definitivo e stipulata una convenzione tra il Comune, il Consorzio Intercomunale di Treviso e il Consiglio di Bacino Priula, con la quale è stata affidata a quest'ultimo, subentrato nel frattempo al Consorzio Intercomunale Priula, la progettazione esecutiva, gli interventi di messa in sicurezza e la gestione delle ex discariche. Il Consiglio di Bacino, che si avvarrà per tale attività della propria società *in house* Contarina Spa, ha programmato di eseguire l'intervento anche di bonifica dell'area interessata per complessivi € 3.900.000,00 una volta acquisita la proprietà.

In corso di predisposizione la variante al PAT relativamente all'ambito del Centro aziendale di Ca'Tron con redazione a cura del Gruppo Cattolica Assicurazioni di un nuovo masterplan che dovrà continuare a perseguire forme di sviluppo sostenibile, la cura e la tutela del paesaggio urbano e rurale nonché la valorizzazione del patrimonio storico, ambientale e naturalistico di Ca'Tron.

L'Amministrazione ha proseguito l'attività di informazione e sensibilizzazione della cittadinanza sui temi dell'ecologia e dell'ambiente con incontri pubblici nel capoluogo e frazioni e con convegni nell'ambito della rassegna "PrimaVera in Festa".

Inizio mandato: Sicurezza stradale. Accessibilità e mobilità sostenibile

Fine mandato: Obiettivi realizzati

Questa Amministrazione ha portato a termine i lavori necessari per permettere l'accessibilità a luoghi e pubblici servizi alle persone con difficoltà motoria. Ha rimosso le barriere architettoniche ancora presenti in tutto il centro cittadino realizzando tre nuove rampe d'accesso ai sottoportici di via Roma e analoghe opere di raccordo per dare fruibilità in sicurezza, alla medesima categoria di utenti, dei marciapiedi che costeggiano le vie d'accesso ai servizi comunali e al parcheggio di piazza Donatori del sangue.

Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali sono stati realizzati su via Vivaldi, Via Roma, via Cà Morelli, via Montiron, via Nuova, via Pantiera, via Stradazza, via Carboncine, via Trento Trieste e via Marconi per migliorarne la circolazione e garantirne maggiore sicurezza. Il costante monitoraggio degli incidenti automobilistici verificatesi sul territorio ha permesso di stabilire la priorità delle azioni di miglioramento della segnaletica stradale da eseguirsi con priorità. Vedasi l'installazione di apposito segnalatore luminoso di pericolo posto su via San Antonio in prossimità degli incroci con via Castello e via Salgari, la realizzazione di nuovi passaggi pedonali e limitatori di velocità su strade periferiche, passaggi pedonali, dissuasori di velocità in rilevato stradale, attraversamenti pedonali rialzati, su via Roma realizzati in contemporanea alla sistemazione a porfido dei marciapiedi laterali. La Provincia di Treviso è stata interlocutore principale per concordare azioni importanti per la messa in sicurezza di punti di particolare interesse. Si è potuto di conseguenza realizzare gli impianti semaforici "a chiamata" per l'attraversamento pedonale di via Vivaldi da parte degli studenti frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado e quello per il collegamento parcheggio-accesso al cimitero di San Cipriano/Musestre. In concomitanza della realizzazione di quest'ultimo si è provveduto anche al rifacimento del parcheggio e al collegamento della pista ciclo-pedonale di unione con il tratto preesistente di via Lucio Vero e via Everardo di Musestre. A Biancade è stata realizzata la rotonda su via Paris Bordone in corrispondenza di via Galli. Opera di particolare menzione merita la messa in sicurezza dell'incrocio di via Giovanni XXIII, Via Belvedere, via Trento Trieste e via Risere, con la posa di un apparecchio semaforico del tipo "intelligente", lo spostamento della fermata della corriera di linea e il rifacimento dei marciapiedi attigui con la posa di nuova segnaletica verticale e orizzontale. Continui contatti vengono tenuti con la Provincia e la società Veneto Strade per la messa in sicurezza della circolazione sulla Treviso-Mare in corrispondenza del nodo di Vallio e dell'innesto a raso di via Montiron.

In sintonia a quanto fatto dalla precedente, questa Amministrazione infatti ha continuato a contrastare in maniera categorica l'eventuale trasformazione della Treviso-Mare in superstrada a pagamento e ha proseguito le azioni presso la Regione Veneto, assessorato ai Lavori pubblici, Infrastrutture e trasporti, per ottenere da Veneto Strade e ora ANAS, la messa in sicurezza della Strada regionale n. 89 secondo le indicazioni date dallo studio di fattibilità approvato con i Comuni contermini, le province di Treviso e Venezia e dalla stessa Veneto Strade. Con particolare riguardo al nodo di Vallio, proseguono le richieste alla regione per un intervento urgente di messa in sicurezza reso ancor più necessario dagli aumentati volumi di traffico a seguito dell'apertura del casello Roncade-Meolo.

Si è continuato a sviluppare il sistema di viabilità ciclopedonale del Comune con opere di raccordo ai percorsi esistenti, vedasi quello realizzato su via Roma per via Cà Morelli e via Giovanni XXIII e di nuova progettazione, vedasi quello di via Longhin in fase di realizzazione. Nuovi percorsi di progetto interesseranno la via Marconi di San Cipriano, tratto centro frazionale-cimitero, il centro di Biancade, tratto fra le due rotonde, e la via San Nicolò di Vallio. L'attenzione e l'interesse per il problema della sicurezza stradale è stato portato all'attenzione degli alunni delle scuole comunali attraverso un programma annuale di corsi di educazione stradale tenuti presso gli istituti dalla Polizia Municipale in accordo con la Direzione scolastica.

In virtù dell'insistente e continua richiesta ai vertici della Regione ed in considerazione dello sviluppo che si sta concretizzando nella frazione di Ca' Tron è stata ottenuta la progettazione definitiva a cura di Rete Ferrovie dello Stato del nuovo sovrappasso su Via Longhin che verrà realizzato tra la fine del 2019 ed il 2020 assieme alla pista ciclopedonale di collegamento con Via Nuova, il nuovo parcheggio antistante all'area destinata alla costruzione in futuro di nuova stazione ferroviaria nell'ambito del Sistema metropolitano di Superficie, nonché alla strada di collegamento con San Cipriano a seguito di chiusura dell'attraversamento ferroviario in Via Stradazza.

A seguito delle reiterate contestazioni da parte dell'Amministrazione comunale per i disagi segnalati dai cittadini, derivanti dalle prolungate chiusure delle sbarre prima e dopo il transito dei treni, è stata richiesta ed ottenuta la convocazione di apposito tavolo in prefettura e successivamente operati i necessari lavori di ammodernamento tecnologico e messa in sicurezza della linea Venezia -Trieste che consentono ora una veloce riapertura delle sbarre subito dopo il passaggio dei convogli ferroviari.

Sono state realizzate in collaborazione con ATVO la sistemazione, messa in sicurezza e cura di piazzole di fermata dei pullman sia a San Cipriano che a Roncade ed è proseguita per tutto il corso del mandato l'azione di monitoraggio dei servizi di trasporto scolastico per un contenimento dei costi a carico delle famiglie ed un adeguato numero di servizi per le esigenze dell'utenza in particolare rivolta alle fasce scolastiche.

LAVORI PUBBLICI

Si elencano qui alcuni dei lavori pubblici eseguiti nel quinquennio, di particolare rilevanza:

1. Installazione di n°2 pali di illuminazione fotovoltaici in via Pantiera in località San Giacomo. (Opera realizzata da soggetto privato a seguito sottoscrizione accordo di pianificazione);
2. Lavori di adeguamento normativo, messa in sicurezza e riqualificazione energetica e tecnologica della rete della pubblica illuminazione comprensivo della realizzazione della piattaforma tecnologica abilitante i servizi della città intelligente (opera comprese nell'appalto di servizio della società CPL Concordia);
3. Lavori di realizzazione del passo a barca denominato "*del Pagnin*" in località Bagaggiolo. (Opera realizzata da soggetto privato a seguito sottoscrizione accordo di pianificazione);
4. Lavori di sistemazione dell'attraversamento pedonale lungo la S.P. 64 al Km 11+130 in via Vivaldi a Roncade mediante l'installazione di impianto semaforico;
5. Lavori di manutenzione straordinaria della scuola secondaria di primo grado "*Martiri della Libertà*" di Roncade consistenti nel rifacimento del cappotto esterno;
6. Lavori di demolizione e ricostruzione dell'attraversamento stradale in via Treponti e spurgo e ri-sezionamento di un tratto di fossato privato in località Musestre di Roncade, di spurgo e di rizezionamento di un fossato in una laterale di via D'Annunzio a Biancade nonché del fosso laterale di via Galli a Biancade;
7. Lavori di sistemazione del giardino della scuola dell'infanzia "*Fratelli Grimm*" di San Cipriano di Roncade. (Opera realizzata da soggetto privato a seguito sottoscrizione accordo di pianificazione);
8. Lavori di manutenzione straordinaria dell'alloggio di edilizia residenziale pubblica sito in via Marconi,80 a San Cipriano di Roncade;
9. Lavori di realizzazione della copertura del locale tecnico e scala di sicurezza della scuola primaria "*Riccardo Selvatico*" di Roncade;
10. Lavori di sistemazione dell'accesso della Chiesa Antica di San Cipriano;
11. Lavori presso la scuola primaria "*Luigi Einaudi*" di San Cipriano di Roncade consistenti nel ricavo di un nuovo locale da adibire ad ufficio destinato al personale docente;
12. Lavori di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici comunali relativamente alle lavorazioni appartenenti alla "*categoria OG3*" - scuola dell'infanzia di Musestre "*Walt Disney*";
13. Lavori di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici comunali relativamente alle lavorazioni appartenenti alla "*categoria OG1*";
14. Lavori di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici comunali relativamente alle lavorazioni appartenenti alla "*Categoria OS3*";

15. Lavori di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici comunali relativamente alle lavorazioni appartenenti alla "Categoria OS30";
16. Lavori di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici comunali relativamente alle lavorazioni appartenenti alla "Categoria OS6";
17. Lavori per l'efficientamento energetico della scuola primaria "Marco Polo" di Musestre consistente nel rifacimento del cappotto esterno e nella sostituzione dei serramenti;
18. Lavori di sistemazione di alcune strade comunali - via Paris Bordone, via Boito e via Morosini a Biancade, Zona industriale a Roncade, via Roma a Roncade e via Tiepolo a Musestre -;
19. Lavori per la realizzazione di una pista ciclopedonale dal centro di San Cipriano allo scavalco ciclabile sull'autostrada A4 lungo via Longhin. (Opera in corso di realizzazione da parte di un soggetto privato a seguito sottoscrizione accordo di pianificazione);
20. Intervento di recupero dei portoni di accesso della Chiesa Antica di S. Cipriano (Opera realizzata da soggetto privato a seguito sottoscrizione contratto di sponsorizzazione);
21. Lavori di realizzazione di due piazzole per l'istituzione di una coppia di fermate ATVO in via Cà Morelli a Roncade;
22. Lavori di messa in sicurezza dell'intersezione tra la S.P. n° 64 "Zermanesa" con via Trento Trieste e via Risere;
23. Lavori sistemazione di via Pozzetto e via Pozzetto vecchia - I° stralcio esecutivo -;
24. Lavori per la realizzazione di una rampa di raccordo tra il portico sito lungo il lato ovest di Via Roma ed il marciapiede sito lungo Via Antonio Vivaldi, in prossimità dell'incrocio di Via Roma e Via Antonio Vivaldi, a Roncade;
25. Lavori di sostituzione della recinzione esistente tra scuola primaria "R. Selvatico" e la scuola secondaria di primo grado "Martiri della Libertà" e di realizzazione di nuova recinzione e cancello carrabile nell'area scoperta della scuola secondaria di primo grado "Martiri della Libertà", a Roncade;
26. Lavori di "spostamento degli uffici amministrativi dell'Istituto Comprensivo di Roncade dalla scuola primaria "R. Selvatico" alla scuola secondaria di 1° grado "Martiri Della Libertà";
27. Lavori di sistemazione della recinzione del campo da calcetto e del vialetto adiacente al palazzetto dello sport in via Vivaldi,32 a Roncade;
28. Lavori per la messa in sicurezza dei solai della scuola primaria "Andrea Musalo" di Biancade;
29. Lavori di realizzazione di segnaletica verticale e orizzontale delle strade, parcheggi e spazi pubblici del territorio comunale di Roncade consistenti nella sistemazione dell'attraversamento pedonale della S.P.112 in corrispondenza del cimitero di San Cipriano - Musestre in via Lucio Vero a Musestre di Roncade;
30. Lavori di realizzazione percorso abbattimento barriere architettoniche del Cimitero di Roncade;
31. Lavori di ristrutturazione della pista di atletica leggera del Centro Polisportivo Comunale;
32. Lavori di ampliamento del cimitero di Ca' Tron consistenti nella realizzazione di un blocco loculi;
33. Lavori urgenti di sistemazione di via Roma a Roncade. (Opera realizzata da soggetto privato a seguito sottoscrizione accordo di pianificazione);
34. Lavori di sostituzione serramenti degli alloggi di edilizia residenziale in Via Marconi, civ. 78-80;
35. Lavori di sostituzione del generatore di calore, installazione di boiler termoelettrico e implementazione della termoregolazione presso la centrale termica a servizio della scuola dell'infanzia di San Cipriano;
36. Opere di adeguamento prevenzione incendi delle scuole dell'infanzia di San Cipriano, primaria di Biancade e secondaria di primo grado di Roncade;
37. Lavori di realizzazione delle uscite di sicurezza del locale mensa, di modifica del bagno disabili e di sostituzione della recinzione della scuola primaria "L. Einaudi" di San Cipriano;
38. Lavori di manutenzione straordinaria di un tratto stradale, la laterale di via Casaria in località San Andrea di Riul;
39. Lavori di manutenzione straordinaria alloggio di edilizia residenziale pubblica in Via Marconi, civ. 80, a San Cipriano di Roncade;
40. Lavori di realizzazione di un percorso pedonale per l'eliminazione delle barriere architettoniche del cimitero di Biancade;
41. Lavori urgenti di sistemazione di Piazza I° Maggio a Roncade;
42. Lavori di sistemazione del tratto interno di via Belvedere;
43. L'intervento di sostituzione delle caldaie a condensazione del riscaldamento dell'impianto natatorio comunale.

POLITICHE SOCIALI

Inizio Mandato: **Prevenire e proteggere le famiglie dal rischio povertà**

Fine mandato: obiettivi realizzati

Questo quinquennio di mandato è stato caratterizzato dall'acuirsi della crisi economica ed occupazionale che ha visto indebolire, in particolare, le strutture familiari più vulnerabili. Molte

persone e famiglie del nostro comune hanno dovuto affrontare difficoltà diverse tra cui la perdita o difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro, persone separate e/o con minori a carico che si sono trovate in emergenza abitativa, persone e famiglie in condizioni di disagio e sofferenza che si sono ascoltate e si è cercato di dare loro aiuto in tutte le forme possibili, anche con il coinvolgimento di altri soggetti tra cui le Associazioni di Volontariato. L'impegno che ha assunto l'Amministrazione Comunale è stata di garantire, prioritariamente e con le risorse disponibili, risposte adeguate ai bisogni primari delle persone e delle famiglie in stato di fragilità sociale. Una risposta alla ricerca occupazionale è stata data con l'attivazione dello "Sportello Spazio Lavoro" (*Delibera n.166 del 18/10/2017 "approvazione protocollo d'intesa tra il comune di Roncade e il comune di Monastier di Treviso per l'organizzazione delle attività' dello sportello "spazio lavoro"*). E' stata un'azione concreta di welfare capace di svolgere una importante azione di aggancio e orientamento per le persone interessate con l'incrocio domanda/offerta del nostro territorio a sostegno delle persone in cerca di occupazione lavorativa e con attuazione di percorsi formativi per la ricerca attiva del lavoro. L'impegno di spesa totale per questo servizio è stata, nel quinquennio, **pari ad € 23.941,38.**

- Nel corso dei 5 anni di mandato i risultati ottenuti dallo Sportello sono stati:
 - o **Persone** che si sono rivolte allo Sportello **n. 250**;
 - o **Colloqui** effettuati **n. 752**;
 - o **Utenti che hanno avuto occupazione** tramite lo Sportello **n. 113 (45%)**;
 - o **Aziende** del territorio coinvolte per incrocio domanda/offerta **n.22**;
 - o **Laboratori**, corsi per ricerca attiva lavoro **n.2**.

- Si è inoltre aderito al "**Piano Territoriale per il Lavoro**": Delibera n. 156 del 05/12/2018 Patto Territoriale Lavoro ed Inclusione Sociale. Questa iniziativa coinvolge 27 comuni del trevigiano ed ha la finalità di favorire opportunità di inserimento lavorativo e di inclusione sociale di soggetti fragili e/o svantaggiati attingendo a fondi Regionali ed Europei con cofinanziamento del Comune.

- Attivato il Progetto **RE.T.I. (Rete Trevigiana per Inclusione)** progetto regionale per sostenere l'occupazione e aderito al Bando Contarina (*Determinazioni n. 469 del 03/10/2018 Consiglio di Bacino Priula e Contarina s.p.a.*) per l'attivazione del progetto "**Pubblica utilità e cittadinanza attiva 2018**", finanziato dalla Regione Veneto (*dgr 624 dell' 8 maggio 2018*) che ha visto l'inserimento di persone del Comune di Roncade in attività di pubblica utilità.

- Attuato il progetto di **Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA)**, misura di contrasto alla povertà, con l'erogazione di un beneficio economico alle famiglie in condizione di povertà nelle quali almeno un componente sia minorenni oppure sia presente un figlio disabile (*anche maggiorenne*) o una donna in stato di gravidanza accertata. Dal 1° gennaio 2018 il SIA è stato sostituito dal Reddito di inclusione (REI), come previsto dalla legge delega per il contrasto alla povertà e dal decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, attuativo della legge delega. Si è inoltre aderito al dgrv n. 1545/2018 "Finanziamento di interventi di contrasto alla povertà educativa rivolti ai nuclei familiari in carico ai servizi sociali con minori di età tra 3 e 11 anni": delibera n. 136 del 19/11/2018 "dgrv n. 1545/2018 "finanziamento di interventi di contrasto alla povertà educativa rivolti ai nuclei familiari in carico ai servizi sociali con minori di età tra 3 e 11 anni". Adesione al **SoA**: Delibera 137 19/11/2018 d.g.r.v n. 1546/2018 " finanziamento di interventi per il **sostegno all'abitare** rivolti a fasce socialmente deboli in carico ai servizi sociali - sostegno all'abitare - SoA".

- Approvazione del nuovo Regolamento dei Servizi Sociali (DCC 77/2015).
- Mantenuta l'erogazione di contributi economici straordinari per le famiglie in difficoltà economica con erogazione da parte del Comune di somme per **€ 37.168,34**, a questi va aggiunto sostegno, con cofinanziamento del Comune a risorse regionali, per il pagamento affitto a famiglie in disagio economico (FSA) per complessivi **€ 27.360,65**. Sono stati inoltre assegnati i **3 minialloggi in emergenza abitativa** a persone singole o con figlio/a minore in condizione di precarietà abitativa e assicurato c/o strutture di accoglienza l'inserimento temporaneo di madri con minori in stato di situazioni familiari a rischio.
- E' stata garantita l'assegnazione di contributo annuale di sostegno alla attività dell'Associazione "**Federico Ozanam**" per continuare la consegna di "prodotti alimentari" alle famiglie in condizione di povertà e/o temporaneamente indigenti con stanziamenti di risorse comunali complessive pari ad **€ 21.500,00** si sono inoltre sostenuti i contatti con Aziende, Supermercati, Banco Alimentare di Verona, ecc. per la destinazione di prodotti alimentari a favore delle famiglie bisognose del territorio da parte della Associazione "Federico Ozanam". Alla medesima associazione, In base ad apposita convenzione, si è messa a disposizione gratuitamente la sede adibita a "**Banco Alimentare**" c/o il Centro Sociale di Cà Tron. (*Convenzione n. 1 del 7.01.2013 e successive*).
- Rinnovata la Convenzione con i CAF in materia di assistenza di pratiche per l'ottenimento di provvidenze economiche: Delibera n. 184 del 15/11/2017, convenzione in materia di assistenza di pratiche per l'ottenimento di provvidenze economiche tra il comune ed i CAF della provincia (*quinquennio 2018-2022*).
- Assegnati contributi alle famiglie per le spese di retta alla frequenza Asili Nido e Scuola Infanzia per la somma di **€ 49.952,03** nel quinquennio.
- Applicata una riduzione, fino ad un massimo del 50%, delle spese di mensa e trasporto scolastico per le famiglie indigenti con sostegno economico a carico del bilancio comunale per **€ 14.714,30**.
- Adesione ai Bandi Regionali per il:
 - o Sostegno con contributo alle famiglie monoparentali erogando la somma di **€ 3.400,00**.
 - o Sostegno con contributo alle famiglie con parti trigemellari o quattro o più figli per la somma di **€ 34.050,00**.
 - o Sostegno alle famiglie con figli orfani di uno o entrambi i genitori erogando la somma di **€ 899,80**.
- Mantenuto il sostegno al Gruppo **G.A.S. (Gruppi Acquisto Solidale)** in collaborazione con il Comune di Monastier.
- E' stato sottoscritto Protocollo d'intesa con il **CPIA di Treviso** e attuata la realizzazione di corsi di alfabetizzazione per cittadini comunitari e non comunitari: Delibera n. 116 del 26/10/2015 realizzazione di attività formative e didattiche rivolte alla popolazione adulta. Adesione e sottoscrizione protocollo d'intesa con il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Treviso.

- Sono stati promossi **corsi di lingua** (*italiano, inglese, spagnolo*) in collaborazione con CPIA (Centro Permanente Istruzione per Adulti) di Treviso con una **partecipazione di oltre 300 cittadini** e **corsi di informatica** cui hanno **frequentato oltre 250 cittadini**, con tutor volontari e mediante sostegno a quelli realizzati dal CPIA, con erogazione di contributo utile a favorire la partecipazione delle persone residenti e disoccupate.
- Adesione al Progetto **FAMI** Delibera 183 del 15/11/2017 FAMI-Fondo asilo, migrazione e integrazione. Adesione al progetto "mari-multicultural actions regional immigration" e apertura dello sportello informativo presso il Centro Giovani di Roncade.
- Attivata una convenzione con Pro Loco di Roncade e la collaborazione con l'Associazione Nazionale Carabinieri per la realizzazione, da parte dei richiedenti asilo, di **attività socialmente utili**. Attivato costante monitoraggio, in collaborazione con la Prefettura di Treviso della presenza di richiedenti asilo con protezione umanitaria.
- Realizzate iniziative per il contrasto al **Gioco d'Azzardo Patologico (GAP)** con adesione manifesto dei Sindaci, divulgazione di manifesti e volantini "**Se non giochi vinci**", istituzione dello "**Spazio Ascolto**" c/o Centro Anziani, **proiezione film-documentario**, definizione punti sensibili con **approvazione di apposito regolamento comunale**.

Inizio Mandato: **Valorizzazione dei rapporti con i servizi socio-sanitari distrettuali e Az.ULSS**

Fine mandato: obiettivi realizzati

I Servizi che i Comuni, compreso Roncade, hanno affidato con delega alla Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana sono di carattere Sanitario con quota a carico del Servizio Sanitario Nazionale e Sociali con **quota capitaria sostenuta dai Comuni che per Roncade ha significato una spesa totale, nei 5 anni, di € 1.652.580,47.**

L'integrazione tra gli ambiti istituzionali ULSS e Comuni, e il coinvolgimento di altri soggetti quali organizzazioni di volontariato, cooperative e ONLUS, hanno una ricaduta nell'erogazione dell'assistenza in aree quali: anziani, disabili, salute mentale, dipendenze, area materno-infantile e, recentemente, migrazione e marginalità sociale e permettono il perseguimento dell'integrazione nel territorio in modo da assicurare una risposta continua ai bisogni della popolazione.

Attraverso la Conferenza dei Sindaci e incontri ad hoc con i Dirigenti della Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana, abbiamo sostenuto l'impegno al mantenimento dei Servizi Socio-sanitari del nostro territorio e avviato un percorso di collaborazione con proposte per evitare tagli ai servizi per le persone e ricercare, soprattutto per le fasce più deboli, persone disabili, anziani e con disturbi mentali, nuovi percorsi di inserimento e sostegno. In particolare sono stati:

- **Garantiti tutti i servizi socio-sanitari** per tutta la popolazione ed in particolare per le aree disabilità, anziani e salute mentale nell' Aulss 9 prima e successivamente Aulss 2 Marca Trevigiana, con impegno del bilancio comunale che si è fatto carico dell'aumento della quota capitaria.
- Garantiti i ricoveri nelle strutture RSA per anziani e affidi in strutture adeguate per un impegno a carico del bilancio comunale pari ad **€ 246,465,80** (costo ancora parziale, in attesa di definizione conguaglio 2018). L'inserimento in struttura protetta per mamma con miniore ha impegnato per le casse comunali **€ 1.343,26**.
- Mantenuti, grazie ad una importante azione di opposizione ad ogni trasferimento e/o rimodulazione, i servizi socio-sanitari distrettuali nella sede di Roncade compreso il Servizio vaccinazioni.
- Effettuato costante monitoraggio con Dirigenza Aulss 2 Marca Trevigiana e Comune a garanzia della continuità e funzionalità dei Servizi sociosanitari presenti nel Distretto, in particolare Servizio Prelievi, Servizio Vaccinazioni, Servizio Consultorio Familiare, Servizi Veterinari.

- Attuata costante verifica di mantenimento dei **LEA (Livelli Essenziali Assistenza)**.
- Approvazione Linee Guida per i pagamenti disabili e salute mentale (Delibera n. 7 del 23/01/2017 Azienda Ulss di Treviso - recepimento delle "linee guida per l'applicazione dell'ISEE (dpcm n. 159/2013 e legge n. 89/2016) per il sostegno economico alla spesa sociale della retta nell'ambito della residenzialità per la disabilità e per la salute mentale" e del documento applicativo).
- Adesione al Progetto **“Casa Rifugio”** per donne vittime di violenza. L'accoglienza è destinata alle situazioni di violenza e si prefigge, con azioni tempestive, a garantire la messa in sicurezza della donna e dei suoi figli. Vengono altresì attivati percorsi per la donna che subisce e per l'uomo che agisce la violenza, ma anche e soprattutto per i minori, spesso osservatori silenti delle violenze intra-familiari.
- Mantenimento dei **corsi pre e post-partum** e del Progetto Relazione Mamma-Bambino.
- **Mantenuta la presenza degli ambulatori di medicina di base nelle frazioni grazie a condizioni agevolate e gratuite nella frazione di Cà Tron** per garantire, in particolare alle persone anziane e/o con difficoltà di spostamento, la vicinanza del medico di famiglia.
- Attuati 2 cicli di incontri per genitori ed educatori con Studio di Psicologia sulla **“Famiglia come luogo di crescita”**: l'essere genitori in età adolescenziale con particolare riferimento ai disturbi di apprendimento e comportamento.
- Realizzati **2 corsi** di formazione **“Genitori Efficaci in Adolescenza” (GEA), costo sostenuto dal comune pari ad € 3.000,00** in collaborazione con l'Istituto Comprensivo e Associazione Genitori, per aiutare i genitori sulle tematiche del comprendere i figli, la crescita, le emozioni, l'incoraggiamento, la comunicazione, la disciplina, la prevenzione dei comportamenti a rischio attraverso l'educazione
- Adesione in partenariato al Bando Regionale per le politiche giovanili **“Tea digo e tea conto”** e **“Giovani Volontari”**.
- Attivato in partnership con il Comune di San Donà di Piave lo sportello **“QUI DONNA”**. Servizio di informazione, orientamento, supporto e assistenza legale, occupazionale di inserimento lavorativo, imprenditoriale, culturale e formativo, psicologico e sanitario, di conciliazione familiare con realizzazione mostra finale.
- Adesione al progetto Regionale **NA.VE** (Delibera n.148 del 11/09/2017 D.P.C.M. 16 maggio 2016: Adesione in qualità di partner al Progetto "N.A.V.E.: Network Antitrattra Veneta" Bando 2/2017).
- Attuata in collaborazione con l'**LILT** la campagna di sensibilizzazione alla prevenzione dei tumori femminili.

Inizio Mandato: **Sviluppare i servizi alle famiglie con anziani non autosufficienti o disabili**

Fine mandato: obiettivi realizzati

L'invecchiamento della popolazione, la presenza di una struttura per anziani nel nostro comune, la disabilità e le Associazioni che se ne prende cura costituiscono un sistema complesso che coinvolge, in forma interistituzionale, strutture socio-sanitarie quali la Regione, l' Azienda Ulss2 Marca Trevigiana, il Comune di Roncade, le Associazioni ed ha bisogno di criteri e di indirizzi che orientino e supportino le performance nella maniera più efficiente ed efficace possibile per interventi a favore della disabilità, degli anziani e della non autosufficienza e fragilità psico-fisica in generale, fornendo servizi e favorendo la gestione dei più appropriati percorsi assistenziali e di aiuto.

A tal proposito le prestazioni sociosanitarie devono contenere risposte anche sotto il profilo ambientale, familiare e delle condizioni economiche. Se gli interventi di cura non sono adeguatamente supportati da azioni che facilitano il mantenimento/reinserimento nell'ambiente di vita, la loro efficacia è limitata e rimane aperto il problema dell'esclusione sociale.

L'integrazione tra servizi sociali e sanitari diventa quindi una necessità "imperativa" per organizzare risposte globali e integrate, così come la *governance* istituzionale deve guidare i processi che stanno alla base della tutela della salute e della qualità di vita delle persone fragili.

- Attuato e inaugurato in collaborazione con la Fondazione Città di Roncade e il Comitato Familiari il nuovo **Giardino Alzheimer** e la **Snoezelen Room** (Sala Stimolazione Sensoriale) presso la Residenza per Anziani Città di Roncade.
- Realizzate in tutto il territorio comunale, anche in collaborazione con associazioni, numerosi lavori di abbattimento delle barriere architettoniche.
- Mantenuto il contributo economico pari ad **€ 11.800,00** e assicurato sostegno al **CE.RI.A.PE** per le attività a favore degli anziani e per il trasporto sociale di cittadini con necessità di interventi e/o trattamenti sanitari (visite, prelievi, indagini diagnostiche, terapie, ecc.).
- Attuato trasporto sociale, in collaborazione con Fondazione Città di Roncade, anche per persone con disabilità.
- Garantito, in collaborazione con Fondazione Città di Roncade, l'iniziativa "Emergenza Caldo", servizio, rivolto alla popolazione anziana ed alle persone fragili con ospitalità diurna presso la Residenza per Anziani Città di Roncade nei mesi di luglio e agosto.
- Garantito il mantenimento del servizio di **Assistenza Domiciliare** attraverso l'erogazione di interventi assistenziali a persone in stato di bisogno e/o in condizione di non autosufficienza. In particolare sono state **presi in carico 165 utenti per un impegno di 9.383 ore di servizio delle quali 3.114 erogate gratuitamente e per una spesa totale pari ad € 184.777,27.**
- Realizzati due **Corsi di Formazione per Care Giver** (familiari che assistono persone non autosufficienti) su tematiche della demenza, alimentazione, mobilitazione, erogazione servizi da parte della Aulss e dei Servizi Sociali del Comune, amministratore di sostegno.
- Mantenuto il supporto alle famiglie per l'attivazione del procedimento (ISEE – SVaMA) per l'erogazione di contributo con l'**Impegnativa di Cura Domiciliare**, contributo erogato per l'assistenza delle persone non autosufficienti al proprio domicilio. Il contributo serve ad acquistare direttamente prestazioni di supporto e assistenza nella vita quotidiana, ad integrazione delle attività di assistenza domiciliare dell'ULSS;
- Attivazione del percorso (SVaMA – UVMD) per l'inserimento delle persone anziane alle graduatorie per l'accesso alle strutture residenziali.
- Incrementato, in collaborazione con Fondazione Città di Roncade il servizio "Pasti a domicilio". **Consegnati dal 2015 al 2019 n. 14.325** pasti a persone anziane in assenza e/o non adeguata rete familiare.
- Sostegno e mantenimento del **Centro di Sollievo** in favore delle persone con decadimento cognitivo a cura del CE.RI.A.PE e di volontari, in collaborazione con l'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana.
- Realizzati, in collaborazione con il CE.RI.A.PE **Corsi di Prevenzione del Decadimento Cognitivo** di 1° e 2° livello.
- Realizzate, anche in collaborazione con Fondazione Città di Roncade, iniziative di sensibilizzazione della popolazione alle problematiche correlate al decadimento cognitivo.
- Condivisione e sostegno ai programmi/laboratori e altre attività attuate dal CEOD "Le Ginestre" tra cui la realizzazione di "**Combinazioni inedite**", laboratorio di pittura effettuato dagli ospiti con mostra ospitata c/o la Fondazione "Città di Roncade e c/o il Municipio di Roncade.
- Erogato annuale contributo economico pari ad **€ 2.300,00** e assicurato costante sostegno alle iniziative e attività delle Associazioni Disabili del territorio "Cielo Blu" e "Colibri", per quest'ultima attivato Convenzione con ULSS 2 Marca Trevigiana per utilizzo spazi del Centro Diurno "Le Ginestre" per laboratori e attività di autonomia con espressione corporea, musicoterapia, ecc.

- Realizzazione di iniziative con il Gruppo Famiglie, Associazioni, Istituto Comprensivo, Fondazione Città di Roncade, per la Giornata Mondiale per l'Autismo con la realizzazione di **Rappresentazioni Teatrali** a scuola, **assegnazione di libri** sul tema, **"Camminata in blu"**, **proiezioni film**, **"Maratona di nuoto"**, ecc.
- Sostegno al CE.RI.A.PE. per l'organizzazione e la realizzazione dei **Soggiorni Climatici** per Anziani a Riolo Terme – Jesolo – Fiera di Primiero.
- Partecipazione al Progetto **"Guida al Benessere nel Tempo"** in partenariato e con cofinanziamento del Comune nell'ambito del progetto a rilevanza regionale per **l'Invecchiamento Attivo** ai sensi della l.r. n. 23 del 8.8.2017 (Delibera n. 108 del 24/09/2018). Il progetto è rivolto alle persone in uscita dal lavoro e prevede l'attuazione di iniziative orientate alla promozione della salute attraverso l'attività motoria e sportiva, partecipazione ad attività di tipo culturale, inserimento nel volontariato sociale, partecipazione alla alfabetizzazione digitale.

Inizio Mandato: **Promuovere il Volontariato**

Fine mandato: obiettivi realizzati

- Attivazione dell'iniziativa **"Una Scelta in Comune"** per l'adesione alla donazione di organi al rinnovo della carta di identità. Iniziativa volta a sensibilizzare le persone alla donazione di organi come scelta personale e consapevole. Effettuato incontro informativo con la cittadinanza e mantenuta informazione diretta ed individuale al momento di rinnovo del documento di identità.
- Sostegno alle iniziative delle **Associazioni di Volontariato** presenti e iscritte all'Albo Comunale anche con assegnazione di contributi economici al fine di permettere la continuità delle attività solidaristiche nel territorio e a favore delle diverse fasce di popolazione. Il contributo complessivamente erogato alle associazioni è stato pari ad € 57.438,49.
- Delibera N. 26 del 14/03/2018 Coordinamento Volontariato Treviso-Sud: adesione al progetto **"Form-attiva"** per la attuazione di un percorso a favore degli studenti che ha visto realizzare, per i genitori della scuola secondaria di 1° grado di Roncade e con la collaborazione dell'AVIS Comunale di Roncade, l'Associazione Genitori e l'Istituto Comprensivo, un corso di formazione.
- Delibera n. 124 del 29/10/2018 approvazione convenzione con **l'Associazione P.A. Croce Verde la Marca onlus** per lo svolgimento di servizi di utilità sociale quali:
 - o Il servizio di trasporto gratuito per i cittadini residenti in Roncade ed in situazione di disagio sociale verso strutture sanitarie, assistenziali, riabilitative pubbliche o convenzionate,
 - o una riduzione pari al 30% servizio di trasporto richiesto da privati cittadini residenti in Roncade con autoambulanza verso strutture sanitarie, assistenziali, riabilitative pubbliche o convenzionate,
 - o I servizio di assistenza gratuita con autoambulanza nelle manifestazioni ricreative, del tempo libero, culturali, sportive organizzate e/o promosse dall'Amministrazione Comunale, nelle manifestazioni sportive e di carattere ricreativo organizzate dall'Istituto Comprensivo Statale di Roncade all'interno del territorio comunale di Roncade e nelle manifestazioni organizzate dalle Scuole dell'Infanzia Paritarie presenti nel Comune purché sempre all'interno del territorio comunale.

Inizio Mandato: **Promuovere iniziative culturali**

Fine mandato : obiettivi realizzati

L'Amministrazione, in sinergia con le associazioni del territorio, ha continuato a promuovere e valorizzare, dopo il restauro, la Chiesa Antica di San Cipriano, ospitando al suo interno eventi culturali, artistici, laboratoriali quali: mostre di Presepi realizzati da artisti di caratura nazionale; concerti di musica classica e strumentale anche con artisti provenienti dall'estero, esibizioni di cori parrocchiali, alpini e gospel, rappresentazioni di letture animate, rappresentazioni teatrali, convegni, laboratori creativi all'interno del progetto FLE e della rassegna dedicata al Radicchio Verdon di Roncade.

Eventi che hanno riscontrato un notevole successo di pubblico, con visitatori provenienti anche da altre province e regioni.

Si è continuato inoltre a dare visibilità ad artisti locali e non, mettendo a disposizione l'atrio del municipio per l'allestimento di mostre di pittura, scultoree, filateliche, fotografiche anche su temi di particolare sensibilità sociale, quali la violenza sulle donne, la disabilità, nonché per l'esposizione di progetti di rigenerazione urbana anche in collaborazione con l'Università di Venezia.

Inizio Mandato: Qualificare Roncade Città di “Terre ed acque tra Venezia e Treviso”

Fine mandato : obiettivi realizzati

Per la valorizzazione e la qualificazione turistica, artistica ed ambientale della città, diverse azioni sono state intraprese mediante la partecipazione del Comune a reti di Comuni e Città: l'adesione all'associazione “Città Murate” con la presentazione di un progetto ammesso alla graduatoria regionale, ora in attesa di finanziamento; il coordinamento con i Comuni dell'asta del Sile e delle Città d'Arte per iniziative turistiche, culturali ed enogastronomiche, finalizzate allo sviluppo del turismo lento e sostenibile in sinergia con le associazioni del territorio, enti pubblici e privati; il costante monitoraggio, da parte dei soggetti in rete, di bandi regionali ed europei per il reperimento di finanziamenti; la creazione di spazi dedicati alle ciclabili della “Green Tour”, il progetto strategico della Regione Veneto per favorire il cicloturismo di collegamento tra i vari territori coinvolti.

Al contempo, nell'ambito più strettamente comunale, particolare attenzione è stata rivolta alla promozione della vetrina delle eccellenze enogastronomiche della nostra zona, con un occhio di riguardo per la valorizzazione del Radicchio verdon di Roncade. Nel 2017 il prodotto è entrato a far parte del circuito “Fiori d'Inverno”, una rassegna enogastronomica dedicata al radicchio, fiore all'occhiello dei territori della Marca. Si è continuato ad organizzare, in collaborazione con la Pro Loco, nell'ambito della manifestazione “PrimaVera in Festa”, la tradizionale mostra mercato del Radicchio verdon e Rosso in Strada e la rassegna “Erbe dei Casari” con il coinvolgimento dei caseifici locali. La manifestazione è stata negli anni arricchita con nuove iniziative finalizzate alla promozione e valorizzazione del territorio quali ad esempio l'organizzazione di tour nelle cantine roncadesi e passeggiate tra ville arte e natura. La rassegna ha ottenuto un crescente numero di adesioni anche da parte dei ristoratori locali del trevigiano e del veneziano, che propongono queste eccellenze nei loro locali con serate a tema. La manifestazione attrae sempre più visitatori anche da fuori Provincia. E' in fase di conclusione l'iter per il riconoscimento della De.Co., denominazione comunale, che costituisce la Carta d'Identità del Radicchio Verdon di Roncade.

Sono stati inoltre organizzati, anche in collaborazione con Slow food Italia, nell'ambito del progetto FLE, dei tour all'interno delle aziende roncadesi per dar loro visibilità ed offrire nel contempo ai cittadini l'opportunità di conoscere le realtà produttive del territorio.

Le manifestazioni sono state organizzate in collaborazione con le associazioni di categoria e con il volontariato locale.

Al fine di offrire un'accoglienza di qualità agli appassionati del turismo itinerante e a sostegno della valorizzazione e della creazione di un'offerta turistica del territorio comunale, il comune di Roncade, con Delibera n. 6 del 19 gennaio 2015, è entrato a far parte della rete denominata “Qui Si camper”, mettendo a disposizione un'area dedicata nei pressi della scuola primaria del capoluogo.

Nell'ambito del progetto di sviluppo turistico culturale “Sile, oasi d'acque e di sapori”, cui partecipano altri comuni, è stato realizzato un calendario eventi di qualità culturale, artistica e turistica che hanno visto protagonista anche il comune di Roncade con: una bicicletata organizzata in collaborazione con la F.I.A.B. (Federazione Italiana Amici della Bicicletta) lungo il fiume Sile con sosta e visita a Musestre; organizzazione di visite all'Expo di Milano e Venice Expo, realizzazione di un video promozionale del territorio e la 1ª edizione delle selezioni della Tiramisù World Cup in Castello.

Da ultimo, il Comune di Roncade è stato presente alla più importante fiera turistica, la Fiera Free di Monaco di Baviera, un tour organizzato in forma aggregata tra una ventina di amministrazioni comunali, Camera di Commercio di Treviso e Belluno, Rete d'Imprese Cycling in the Venice Garden e Ipa Marca Trevigiana, per rappresentare e promuovere le eccellenze della Marca.

Inizio Mandato: Promuovere la salvaguardia della realtà commerciale locale

Inizio Mandato: Obiettivi realizzati

Le Associazioni di categoria durante tutto il mandato sono state interpellate ogni volta che decisioni importanti hanno riguardato il commercio o l'artigianato locali. La loro collaborazione non è mai mancata sia su temi di natura urbanistica, di regolamenti comunali o di iniziative promozionali. In analoga maniera sono stati tenuti i contatti con la Consulta per le attività produttive ogni qualvolta se ne è rappresentata la necessità d'incontro. L'attività dello sportello unico attività produttive (SUAP) è stata particolarmente apprezzata dall'utenza che ha trovato competenza nello svolgimento delle pratiche presentate e cortesia nella risposta. Il servizio ha aderito alla iniziativa camerale denominata “Impresa in un

giorno” adottando il procedimento informatico “Infocamera” che nel tempo ha indotto gli operatori del settore (attività produttive ed edilizia privata) ad utilizzare sempre più il portale telematico tanto che dal primo gennaio 2019 tutte le pratiche vengono presentate solo con questa modalità. La tabella statistica che segue dimostra come il ricorso al portale informatico si sia sviluppato nel tempo.

ANNO	N. PRATICHE DEFINITE	di cui PIANO CASA	PROVENTI ACCERTATO	PROVENTI INCASSATO	% PIANO CASA SU TOT. PRATICHE	IMPORTO PER PRATICA SU ACC.TO	IMPORTO PER PRATICA SU INCASSATO	% INCASSATO SU ACC.TO
2014	291	51	326.809,33 €	324.754,26	17,52	1.123	1.116	% 99
2015	155	62	196.615,90 €	185.480,35	40	1.268	1.197	% 94
2016	290	76	260.039,90 €	252.500,65	26,2	897	871	% 97
2017	280	103	421.175,24 €	418.170,97	36,7	1504	1493	% 99
2018	335	118	456.099,41 €	447.798,74	35,22	1.361	1337	% 98

La tabella sopra esposta rappresenta l'attività edilizia che ha interessato il nostro Comune nel quinquennio 2014/2018. L'analisi dei dati in essa riportati evidenzia come il numero delle pratiche esaminate, esclusa la caduta verticale verificatasi nel 2015, sia stato praticamente costante nel tempo, impegnando notevolmente gli uffici preposti, nonostante il perdurare della crisi finanziaria che ha coinvolto anche questo importante settore dell'economia locale . Se il numero delle pratiche presentate non si discosta di molto da quello del periodo anti crisi è la qualità delle stesse che fa la differenza, gioca in questo campo l'effetto dato dal “piano casa” che ha interessato per oltre il 30% delle costruzioni con interventi per la maggior parte poco incisivi qualitativamente e quantitativamente oltre che portare un modesto introito nelle casse comunali prevedendo questo tipo di interventi anche significativi sconti sugli oneri di costruzione. Gli uffici hanno dato risposte qualificate e veloci alla domanda anche confortati dalla nuova strumentazione elettronica messa a loro disposizione che permette ora l'acquisizione delle pratiche edilizie esclusivamente in via telematica.

L'attività di animazione dei centri urbani è stata particolarmente incisiva nel quinquennio di competenza, l'assessorato alle attività produttive ha promosso e realizzato molte e qualificate occasioni fieristiche culturali e ricreative in funzione di uno sviluppo commerciale e turistico. Meritano menzione fra tutte la mostra dei presepi artistici, il carnevale, la mostra mercato del radicchio verdon e rosso in strada, la rassegna teatrale, i concerti della chiesa antica di San Cipriano, la fiera dell'artigianato locale, i mercatini di natale. Attenzione è stata posta anche ai tre protocolli d'intesa siglati con il gruppo Basso che hanno preso attuazione con l'apertura del centro commerciale “L'Arsenale” in forza dei quali il Comune può anche usufruire a titolo gratuito di alcuni spazi all'interno della struttura per la promozione del territorio e la commercializzazione di prodotti a Km. zero.

Inizio Mandato: **Promuovere lo sport**

Inizio Mandato: Obiettivi realizzati

Sotto il profilo infrastrutturale, si stanno ultimando i lavori di sistemazione della pavimentazione della pista di atletica del capoluogo. Importanti lavori di manutenzione sono stati eseguiti presso le piscine comunali, intervenendo con la sostituzione dei lucernari a copertura della piscina interna e delle centraline di termoregolazione, per favorire così il miglior utilizzo dell'impianto natatorio.

È stato poi risistemato lo spazio sito dietro al palazzetto dello Sport di Roncade e accanto agli impianti sportivi, denominato 'Campetto C', ora fruibile per l'attività calcistica e il gioco libero.

Il Comune ha affidato, con apposite convenzioni, al fine di agevolare la piena e migliore fruizione delle strutture sportive a favore della comunità ed in particolare dei giovani, la gestione degli impianti sportivi comunali alle associazioni sportive locali e, nello specifico: all'ASD Calcio Roncade la gestione dell'Impianto Polisportivo comunale Roncade, all'ASD Amatori Calcio S. Cipriano il campo sportivo S. Cipriano e all'ASD Roncade Basket il palazzetto dello sport di Roncade.

In data 25 giugno 2018 il Comune di Roncade ha adottato la Carta Etica dello Sport che impegna le amministrazioni pubbliche ad assicurare ai propri cittadini la possibilità di praticare l'attività motoria e sportiva, agonistica o di base, valorizzando le società sportive e il mondo del volontariato, nonché a realizzare spazi urbani da utilizzare quali percorsi di sport per la cittadinanza, prestando particolare attenzione all'accessibilità agli impianti sportivi da parte dei più piccoli, degli anziani e delle persone disabili. La collaborazione con le società sportive ha permesso anche la dotazione di defibrillatori in ogni impianto sportivo utilizzato sia dalle società che dalle scuole, affidandone la gestione alla locale Pro Loco.

Il Palazzetto dello sport ha ospitato la cerimonia solenne della consegna del Tricolore ai 95 Sindaci della provincia di Treviso in occasione dell'Adunata del Piave 2017, e i nostri impianti sportivi sono stati scelti per ospitare i Campionati Regionali GPG Gran Premio Giovanissimi del Veneto di Scherma e di Fioretto, inoltre nelle strutture si è tenuto il 2° convegno internazionale dello Yoga educativo, una occasione unica di confronto tra studiosi, ricercatori, esperti e corsisti provenienti da tutta Italia e dall'estero;

in collaborazione con l'associazione Bike 2000 si è creato uno spazio apposito con percorsi di diversi livelli dedicato ai ragazzi che si vogliono avvicinare allo sport della bici e della sicurezza in bici nel parco del Musestre; lo stesso luogo è stato scelto per essere utilizzato dalle persone che si sono iscritte all'iniziativa "Ridatti una mossa", il progetto nato tra Comuni, Ulss e Società sportive che gratuitamente si sono messe a disposizione durante la stagione estiva, l'obiettivo è individuare spazi all'aria aperta dove poter praticare attività motoria non agonistica, per favorire l'avvicinamento all'attività fisica della popolazione, diffondendo uno stile di vita sano.

Con lo stesso obiettivo si è dato spazio all'attività motoria per la sensibilizzazione alla prevenzione del cancro al seno con l'organizzazione dal 2016, in collaborazione di liberi cittadini ed associazioni, della "Camminata in Rosa di Roncade" che negli anni ha raggiunto un numero sempre crescente di partecipanti.

L'Amministrazione ha continuato a sostenere l'associazionismo sportivo con l'erogazione di contributi annuali e valorizzare e promuovere lo sport collaborando con l'Istituto Comprensivo, con l'organizzazione e la collaborazione nelle campestri e nelle giornate dello sport.

Inizio Mandato: Prevenzione e sicurezza urbana.

Inizio Mandato: Obiettivi realizzati

La Polizia Locale, oltre ad aver svolto con profitto e professionalità il lavoro ordinario, ha garantito un pattugliamento serale/notturno nei fine settimana dei mesi di luglio e agosto con orario 19.00/01.

Analogo servizio di prevenzione/repressione è stato realizzato con l'impegno di due apposite pattuglie, in orario 14.00/20.00 di tutti i giorni feriali dei mesi di novembre e dicembre, periodo dell'anno in cui ordinariamente si verifica un incremento dei reati predatori nei confronti delle abitazioni e delle attività commerciali.

Durante l'espletamento di questi servizi la Polizia Locale si è sempre rapportata con il comando della locale Stazione Carabinieri allo scopo di coordinare i servizi e offrire protezione alla più vasta copertura possibile del territorio comunale.

Per tutto il mandato amministrativo si sono tenute periodiche riunioni dell'Osservatorio Permanente sulla Sicurezza allo scopo di conoscere la realtà territoriale sulla sicurezza e sulla prevenzione coinvolgendo gli assessorati pertinenti nonché le Forze dell'Ordine, le associazioni locali di vari settori produttivi, le parrocchie le scuole e le cooperative sociali attive nel territorio. Nel merito il Comando della P.L., sentite le FF.OO. locali e la Prefettura di Treviso, ha potuto regolarmente relazionare sullo stato di sicurezza della città.

Allo scopo di migliorare la sorveglianza del territorio, anche in sinergia con i cittadini, è stato promosso il controllo di vicinato. Su iniziativa dell'assessorato competente sono state organizzate varie riunioni sul tema interessando tutte le località del Comune. Sono nati così dei gruppi di volontariato via via sempre più consistenti numericamente tanto che ora il servizio, coordinato dalla P.L., conta oltre 250 aderenti. Per la sicurezza della città svolge sempre più un ruolo importante l'ausilio di strumenti atti alla sorveglianza remota. A tale scopo sono state installate telecamere nei luoghi ritenuti più sensibili del territorio con particolare attenzione al centro cittadino (vedasi la posa di 4 nuove telecamere al sulla rotonda principale del capoluogo). Tutti questi strumenti andranno, in un breve futuro, ad essere inseriti in un piano di sicurezza comunale attualmente allo studio.

Per la sicurezza delle persone particolare importanza ricopre il Piano per la protezione civile di cui è dotato il Comune. La conoscenza di questo strumento è necessaria agli operatori dell'organizzazione di protezione civile comunale ma anche, e prioritariamente, alla popolazione interessata. A questo scopo sono state indette riunioni frazionali a cura dell'assessorato e dei volontari di protezione civile. Nel merito bisogna

ricordare che nel Comune di Roncade sono presenti e operano due associazioni di volontariato di protezione civile sempre pronte alla chiamata d'aiuto e professionalmente preparate attraverso corsi di specializzazione e partecipazione a esercitazioni di portata locale, regionale e anche nazionale nelle quali si sono sempre distinte ottenendo riconoscimenti importanti per il loro operato. La struttura di questo volontariato, di primaria importanza, è sostenuta da questa Amministrazione che ha stipulato apposite convenzioni con entrambe le associazioni stanziando annualmente in loro favore appositi contributi.

Inizio Mandato: **Manutenzione dei cimiteri.**

Fine mandato : obiettivi realizzati

Il decoro delle aree cimiteriali è sempre stato alla massima attenzione di questa Amministrazione Comunale che ha dato la giusta importanza alla loro manutenzione ordinaria e straordinaria investendo in questo settore energie e notevoli risorse economiche.

Le operazioni primarie della gestione dei cimiteri così come la manutenzione ordinaria delle aree e dei manufatti è stata affidata, con apposita convenzione, al Consiglio di Bacino Priula che ha delegato la gestione, *in house providing*, alla società Contarina SpA che provvede anche alla raccolta differenziata e allo smaltimento dei rifiuti. La gestione affidata ha dato sempre soddisfacenti risultati sia per la professionalità degli operatori impiegati nelle operazioni primarie sia per il decoro delle aree tenute a verde ed il controllo delle erbe infestanti che, in ossequio alla recente disciplina sull'uso dei diserbanti chimici, viene ora eseguita meccanicamente seppur con notevoli maggiori spese. La forma associata del servizio cimiteriale, a cui ha aderito il Comune, ha come finalità assicurare uguale cura e attenzione per tutti gli enti aderenti appartenenti al bacino Priula, garantire livelli standard di qualità e servizi uniformi mediante l'applicazione di un regolamento di polizia mortuaria omogeneo per tutti i Comuni convenzionati, il raggiungimento di un graduale allineamento del regime tariffario e una gestione efficace, efficiente ed economica del servizio.

Interventi di manutenzione straordinaria e nuove costruzione di loculi sono stati eseguiti in tutti i cimiteri comunali, vale la pena qui di ricordare la costruzione di n . 112 nuovi loculi e tre tombe "alla romana" nel cimitero di San Cipriano/Musestre anno2014/2015, spesa complessiva euro 230.000; percorso pedonale in betonella nel cimitero di Roncade, per favorire l'accesso agli anziani e alle persone meno abili, realizzato nel 2017 per una spesa complessiva di euro 7.714; costruzione di n. 24 nuovi loculi a Cà Tron e manutenzione straordinaria di parte della mura di recinzione, anno 2018, per una spesa complessiva di euro 60.000; pavimentazione in betonella, costruzione aiuole, scarichi acque meteoriche e predisposizione nuoviavidotti per illuminazione votiva, lavori eseguiti mesi di novembre/dicembre 2018, per una spesa prevista in euro 50.000 nel cimitero di Biancade. In quest'ultimo cimitero in bilancio 2019 sono previsti fondi adeguati anche per la realizzazione di un corpo di celle ossario adatte alla deposizione di urne cinerarie.

Recupero di loculi in scadenza è stato fatto in più interventi, nei cimiteri di Roncade, San Cipriano/Musestre e Cà Tron liberando così una cinquantina di loculi.

POLITICHE IN MATERIA DI ISTRUZIONE SCOLASTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI

Le politiche per l'istruzione perseguite dall'Amministrazione Comunale nel quinquennio si sono estrinsecate in una molteplicità di attività al fine della più completa attuazione del diritto allo studio e delle finalità di assistenza scolastica. E' stata promossa la programmazione didattico-educativa attraverso azioni a sostegno della scuola dell'infanzia e della scuola dell'obbligo, in funzione dell'arricchimento dell'offerta formativa e territoriale. Le disposizioni normative emanate successivamente al DPR n. 616/1977 e L.R. n. 31/1985 in materia di erogazione di servizi attinenti alle funzioni amministrative di assistenza scolastica e di programmazione e di pianificazione della rete delle istituzioni scolastiche, hanno ampliato l'ambito di competenza dell'Ente Locale, il quale deve, non solo garantire quei servizi diretti a facilitare la frequenza scolastica e l'accesso al diritto allo studio quali TRASPORTO e MENSA, ma è impegnato in un continuo miglioramento degli stessi, al fine renderli sempre più funzionali alle esigenze della comunità nel mutato contesto socio-economico nonché alla realizzazione di nuovi importanti servizi tesi ad innalzare la qualità dell'istruzione.

Inizio Mandato: **Servizi per gli studenti**

Fine mandato : obiettivi realizzati

- A seguito dell'internalizzazione dei servizi scolastici di trasporto e ristorazione precedentemente gestiti dalla Fondazione Città di Roncade si è provveduto all'espletamento delle procedure di gara per l'aggiudicazione dei due servizi. Con Determinazione Reg. Gen. N. 346 del 16.07.2018 si è provveduto ad aggiudicare l'appalto del servizio di trasporto scolastico. Con Determinazione Reg. Gen. N. 365 del 06.08.2018 si è provveduto ad aggiudicare il servizio di ristorazione scolastica.
- E' stato mantenuto il livello di compartecipazione al costo del servizio di mensa e trasporto a favore degli studenti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado per contenere le tariffe a carico della famiglia. E' stato assicurato il sostegno alle famiglie con quattro o più figli con l'applicazione dell'esenzione dal pagamento delle tariffe per trasporto e mensa per n. 1 figlio.
- E' stato mantenuto il beneficio delle borse di studio a favore degli studenti meritevoli stanziando nel bilancio comunale di ciascun esercizio finanziario risorse per l'importo di € 18.000,00 e procedendo all'indizione di specifico bando al termine di ciascun anno scolastico. Grazie alle risorse comunali si sono potute erogare una media di 70 borse di studio all'anno.
- Borse di studio a studenti meritevoli per partecipazione ai Camps estivi di H-Farm: Convenzione con la società Real Estate srl per l'istituzione, a favore di studenti meritevoli residenti nel Comune, di n.56 borse di studio, pari ad un valore complessivo di € 27.500,00 per le edizioni 2016-2017 e 2018 di Camps estivi presso H-Farm. Per l'edizione 2018 il Comune ha provveduto a integrare le borse di studio con risorse proprie per ulteriori € 5.000,00.
- Si è provveduto a garantire il contributo a sostegno delle spese sostenute dalle famiglie residenti nel Comune per l'acquisto dei libri di testo per la scuola secondaria di I grado prevedendo un trasferimento a favore del Comitato Genitori della Scuola secondaria di Roncade che ha provveduto all'acquisto per conto dei genitori e direttamente alle famiglie con la finalità di assicurare un contributo economico pari al 20% della spesa sostenuta dai genitori.
- Attività di pre-scuola e sorveglianza scolastica: comprende la sorveglianza e la custodia dei minori trasportati con gli scuolabus prima dell'inizio delle lezioni ed all'interno dei plessi, la sorveglianza sui mezzi adibiti al servizio di trasporto scolastico e l'attraversamento stradale. Grazie all'adesione al servizio associato gestito dall'Associazione Comuni della Marca Trevigiana il Comune ha individuato gli operatori addetti ai servizi, li ha formati ed ha organizzato le attività di vigilanza.
- E' stata assicurata la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole primarie statali e paritarie residenti nel Comune anche frequentanti scuole ubicate in altri Comuni, attraverso la predisposizione delle misure organizzative più opportune per garantire la fornitura a tutti gli alunni aventi diritto e nel rispetto della normativa regionale che dall'anno scolastico 2017/2018 con la L.R. n. 18-2016 ha introdotto la formula della cedola libraria.
- Organizzazione dei Centri Estivi "Progetto Estate" per gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, al termine dell'attività didattica. Il progetto ha l'obiettivo di offrire ai minori un programma strutturato di attività ludiche e ricreative e sportive e di garantire alle famiglie, in particolare per quelle in cui entrambi i genitori lavorano, un servizio con valenza educativa strutturato su un orario giornaliero compatibile con gli impegni lavorativi. Nell'organizzazione del servizio, è stata mantenuta l'attenzione all'integrazione dei minori disabili in conformità agli indirizzi normativi e agli obiettivi specifici del Piano di Zona in materia di piena integrazione dei soggetti disabili. Sono state espletate le procedure di gara per l'aggiudicazione del servizio a ditta in possesso dei requisiti prescritti per la gestione del servizio.

Inizio Mandato: **Accogliere e pianificare la domanda di formazione**

Fine mandato : obiettivi realizzati

- Sostegno e valorizzazione delle progettualità scolastiche: la collaborazione con l'Istituto Comprensivo Statale di Roncade si è concretizzata tramite il supporto fornito per l'organizzazione delle uscite didattiche per le quali si è garantito il trasporto extrascolastico, lo stanziamento di specifici finanziamenti per la realizzazione di progetti previsti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa e la proposta di iniziative ad integrazione dell'opera educativa della scuola, finalizzate alla realizzazione di esperienze educative in stretto collegamento tra i vari ordini di scuola e tra scuola, strutture parascolastiche (associazioni, enti,...) e società. Di rilevante interesse sono i progetti di educazione alimentare avviati in collaborazione con la Ditta appaltatrice del servizio di ristorazione scolastica in occasione del nuovo appalto e con la finalità di promuovere comportamenti alimentari sani e corretti, la sostenibilità sociale ed ambientale nonché la valorizzazione di prodotti locali e provenienti da agricoltura sociale.
- L'offerta formativa è stata altresì ampliata con la proposta di interventi educativi di carattere integrativo a potenziamento dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche a favore delle famiglie con figli frequentanti le scuole primarie: con deliberazione di G.C. n. 131 del 05.11.2018 si è provveduto a promuovere la realizzazione del progetto denominato "Compitando Tuttinsieme e pomeriggio integrativo" proposto dall'Associazione Excalibur e la condivisione del medesimo con l'Istituto Comprensivo Statale e le Associazioni Comitato Genitori Infanzia e Primaria Musestre di Roncade, l'Associazione Genitori Scuole San Cipriano e l'Associazione Genitori Primaria Biancade tramite la stipula di apposita convenzione e lo stanziamento di un finanziamento annuale di € 10.000,00 al fine di ridurre i costi a carico delle famiglie.
- Contributi all'Istituto Comprensivo a supporto dell'attività scolastica, del funzionamento dei plessi e per progetti specifici e rilevanti al fine dell'offerta formativa. L'ammontare totale del finanziamento previsto annualmente a bilancio a favore dell'Istituto Comprensivo Statale di Roncade è determinato in € 32.000,00. Con deliberazione di G.C. n. 157 del 05.12.2018 si è provveduto ad approvare una convenzione di durata triennale con l'Istituto Comprensivo Statale di Roncade al fine di disciplinare il trasferimento degli oneri per il funzionamento gestionale-amministrativo dei singoli plessi e per il potenziamento dell'offerta formativa ed al fine di regolamentare le forme di collaborazione con i servizi comunali.
- Gestione Spazio Ascolto: nell'ambito dell'appalto relativo alle politiche giovanili è prevista la realizzazione della progettualità finalizzata ad offrire uno spazio di ascolto aperto settimanalmente per un numero indicativo di 2 ore a tutti i ragazzi della scuola secondaria di primo grado, per supportarli nelle loro esperienze esistenziali e di crisi o problematiche. Inoltre lo spazio è un punto di riferimento e di consulenza per gli insegnanti e genitori a situazioni individuali o di classe. Orario e giorno dello sportello vengono definiti in accordo con l'Istituto Comprensivo di Roncade.
- Supporto ai progetti "Democrazia in erba" ed "Il Consiglio Comunale dei ragazzi": il progetto Democrazia in erba è stato oggetto di appositi finanziamenti a favore dell'Istituto Comprensivo di Roncade, mentre le attività del Consiglio dei ragazzi vengono realizzate nell'ambito dell'appalto delle politiche giovanili.
- Valorizzazione delle realtà di aggregazione tra i genitori, quali i Comitati genitori delle diverse scuole del territorio: l'Amministrazione ha sostenuto le attività delle realtà associative rappresentative dei genitori operanti nelle sedi scolastiche con contributi e la promozione delle specifiche progettualità.
- Iniziative di educazione a favore della popolazione adulta in collaborazione con il CPIA di Treviso (apprendimento italiano per stranieri, corsi di lingue straniere, corsi di informatica) per offrire ad adulti la possibilità di conseguire le conoscenze di base e le competenze necessarie per l'inserimento nella società moderna in forte trasformazione: con deliberazione di G.C. n. 171 del 2.1.2014 si è provveduto ad approvare l'accordo di programma con il CPIA al fine di garantire la realizzazione nel territorio comunale di iniziative didattico/formative rivolte alla cittadinanza garantendo la disponibilità di spazi idonei, la collaborazione ed il supporto per l'attuazione delle iniziative. Con successive deliberazioni di G.C. n. 116/2015 e n. 144/2018 si è proceduto al rinnovo dell'Accordo di programma al fine di garantire il prosieguo delle attività.

Inizio Mandato: **Sviluppare i servizi per l'infanzia**

Fine mandato : obiettivi realizzati

- Consolidamento delle scuole dell'infanzia paritarie esistenti sul territorio - Asilo Infantile Vittoria di Roncade ed Istituto Nobile Morosini di Biancade- al fine di realizzare condizioni paritarie per l'accesso di tutti i bambini al sistema prescolastico, di garantire l'uniformità di trattamento con la scuola pubblica ed il riconoscimento alle stesse di una

funzione educativa e sociale di interesse pubblico tramite l'erogazione di un contributo annuale per concorrere alle spese di gestione e di funzionamento delle scuole e per ridurre l'importo del contributo economico a carico delle famiglie. Con deliberazione di G.C. n. 113 del 15.10.2018 l'Amministrazione ha provveduto ad approvare il nuovo testo di convenzione con le scuole dell'infanzia paritarie e ad aumentare il contributo ordinario da € 650,00 ad € 700,00 per ciascun alunno frequentante le singole strutture.

- Mantenimento del Fondo per le famiglie con figli frequentanti asili nido, nidi integrati e scuole d'infanzia, finalizzato all'erogazione di contributi sulla base dell'ISEE del nucleo familiare: il fondo ha consentito di erogare contributi fino al 40% della spesa sostenuta dalle famiglie per le spese di frequenza.
- Progettualità "Alleanze per la famiglia": il Comune è stato ammesso al finanziamento regionale relativo al percorso progettuale "Alleanze per la famiglia" finalizzato a sostenere l'attivazione diffusa di reti locali, costituite dalle forze sociali, economiche e culturali che, in accordo con le istituzioni, promuovano iniziative di supporto e sostegno alle famiglie. Il finanziamento di cui ha beneficiato il Comune è stato di € 26.815,00 per le annualità 2017 e 2018 e successivamente è stato integrato con risorse ulteriori per € 12.133,33 in riferimento all'annualità 2018. Anche per la terza edizione della progettualità di cui alla DGR n. 1733 del 19.11.2018 il Comune è stato ammesso al finanziamento per un importo di € 8.992,03. L'ente nell'ambito della progettualità ha assunto il ruolo di capofila per conto dei Comuni di Monastier e San Biagio di Callalta e svolge funzioni di coordinamento oltre che di carattere amministrativo, contabile, organizzativo.

Con il finanziamento assegnato il Comune ha potuto integrare il fondo stanziato annualmente a favore delle famiglie con figli frequentanti strutture per la prima infanzia erogando contributi direttamente alle famiglie che hanno potuto beneficiare di risorse ulteriori pari a € 7.600,00. Ha anche erogato contributi ulteriori a favore delle scuole dell'infanzia paritarie.

- Sostegno alle strutture di nido accreditate presenti nel territorio, anche con specifici finanziamenti, in attuazione del principio di sussidiarietà ed al fine di calmierare le rette pagate dalle famiglie: con Delibera di Giunta Comunale n.188/2014 l'Amministrazione ha stanziato la somma di € 10.000,00 ripartita tra le strutture operanti nel Comune.
- Promozione iniziative a favore di famiglie con bimbi nella fascia 0-5 anni: sostegno allo spazio ludico -creativo promosso dall'Associazione Scarabocchio in locali messi a disposizione dal Comune nella Biblioteca Comunale con l'obiettivo di realizzare dei momenti aggregativi per le famiglie con bimbi piccoli e favorire la messa in rete di esperienze e persone. Promozione delle iniziative dell'Associazione a favore della famiglia e della genitorialità.

Inizio Mandato: **Sviluppare le politiche a favore dei giovani**

Fine mandato : obiettivi realizzati

- Sono state sostenute le iniziative ricreative a favore di bambini e ragazzi durante il periodo estivo (City Camp, Grest parrocchiali, E..stiamo al Centro giovani, E..stiamo a teatro). In particolare al fine di sostenere le attività aggregative e ricreative dei Grest parrocchiali l'Amministrazione ha previsto uno stanziamento annuo di € 10.000,00 da ripartire tra le Parrocchie in proporzione al numero dei partecipanti alle iniziative realizzate.
Sono stati altresì concessi i locali scolastici ed assicurata la collaborazione dell'Amministrazione Comunale per la realizzazione dei City Camp, iniziativa inserita nel P.T.O.F. dell'Istituto Comprensivo di Roncade a favore dei ragazzi in età pre-adolescenziale, con finalità di formazione e scambio culturale.
- Qualificazione dell'attività dello spazio aggregativo e dell'Informagiovani con sostegno delle attività promosse dai gruppi giovanili ai fini di promuovere percorsi di rafforzamento delle competenze sociali, espressive e tecniche dei giovani (singoli o in gruppo).
- Attivazione dell'intervento di *Operatività di strada* diffuso in tutto il territorio comunale, finalizzato a raggiungere i giovani nei loro luoghi di ritrovo e contemporaneamente a monitorare la realtà di gruppi formali e informali attivi, per cercare di instaurare relazioni significative e operare un'azione di responsabilizzazione rispetto al senso di "bene comune": nell'ambito dell'appalto delle politiche giovanili 2016-2018 è stato previsto quale ambito di intervento la realizzazione della progettualità affidata agli educatori della Ditta appaltatrice.
- Valorizzare e promuovere il volontariato giovanile e il Servizio Civile: il Comune ha provveduto ad aderire con delibera di G.C. n. 169/2004 alla gestione associata del Servizio Civile da parte dell'Associazione Comuni della Marca Trevigiana.
- Promozione di attività e progettualità al fine di favorire la partecipazione e la formazione dei giovani alla vita amministrativa del Comune e di sviluppare la creatività giovanile come risorsa della società civile: valorizzazione delle risorse musicali giovanili del territorio con la disponibilità della Sala Prove presso il Centro Giovani. Organizzazione di corsi, attività laboratoriali ed eventi aggregativi (concerti, manifestazioni culturali).
- Adesione con delibera G.C. n. 164 del 25.11.2014 all'accordo di programma con i Comuni di Silea, Casale sul Sile, Casier, Preganziol, Roncade, S. Biagio di Callalta e Zero Branco per la realizzazione del progetto "Giovani volontari per giovani cittadini – terza edizione" predisposto dal Comune di Silea, in qualità di Comune capofila in esecuzione e

conformemente al Bando Regionale "Giovani cittadinanza attiva e volontariato" di cui alla DGRV n. 2404 del 16/12/2013.

- Adesione con delibera G.C. n. 149 del 14.11.2016 all'accordo di programma con i Comuni di Silea, Casale sul Sile, S. Biagio di Callalta e Zero Branco, finalizzato alla realizzazione del progetto "Tea digo e tea conto" predisposto dal Comune di Silea, in qualità di Comune capofila in esecuzione e conformemente al Bando Regionale "Fotogrammi veneti: i giovani raccontano" di cui alla DGR. n. 554 del 21/04/2015.

CULTURA E BIBLIOTECA

Espletate le gare di affidamento servizi bibliotecari:

- determinazione n. 43 del 06.02.2015 "Affidamento dei servizi bibliotecari relativi al periodo 1° aprile 2015 - 31 dicembre 2015. indizione procedura negoziata con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa"
- determinazione n. 96 del 23.03.2015 "Affidamento gestione servizi bibliotecari 2015-2019 (mesi 33).
Aggiudicazione definitiva e approvazione verbale di gara"

Convenzioni e Progetti nazionali

Partecipazione alla selezione del Progetto nazionale per l'acquisizione del titolo di "*Città che legge*" ottenuto per i bienni 2016-2017 e 2018-2019;

Lettura per tutti. Sottoscritte le convenzioni:

- con i Lions Club per l'*App Libro Parlato iLABS* rivolta a ciechi, ipovedenti, dislessici e persone con gravi patologie
- con la *Biblioteca Italiana Ipovedenti* per il deposito di oltre 400 volumi a grandi caratteri per ipovedenti e dislessici;

Roncade Comune capofila del *Polo BiblioMarca*. Rinnovata la convenzione con i 21 Comuni che compongono il polo bibliotecario e la nostra Biblioteca farà da referente per il quinquennio 2017-2021;

Manifestazioni culturali

- ✓ *Giornate della Memoria e del Ricordo*. Sono commemorate ogni anno con attività nelle Scuole, con serate rivolte agli adulti di presentazione di libri, proiezioni di film, approfondimenti con tavole rotonde;
- ✓ *Il Maggio dei Libri*. Progetto nazionale di promozione alla lettura con tema di approfondimento, che vede annualmente 4 o 5 incontri con l'Autore;
- ✓ *La Giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo*. Vede annualmente proiezioni di film e animazioni nelle Scuole con i lettori volontari Amici di Elmer;
- ✓ *Città invisibili*. Partecipazione biennale attiva al progetto culturale volto ad avvicinare le giovani generazioni alla lettura, alla letteratura per l'infanzia, all'arte, alla scienza e alle diverse forme del linguaggio della creatività e dell'immaginazione, promuovendo una maggiore conoscenza del patrimonio artistico e paesaggistico del Veneto. Promosso dalla Regione Veneto e curato da Marni, Holly & Partners in collaborazione con il Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata FISPPA dell'Università di Padova e altri prestigiosi enti pubblici e privati, coinvolgendo ben 40 amministrazioni comunali;
- ✓ *In cantiere. Biblioteche in movimento*. Percorso in 14 appuntamenti che nel 2018 ha avuto come obiettivo quello di offrire formazione trasversale a bibliotecari, amministratori, librai, insegnanti e animatori, lettori ed amanti della lettura, adulti e ragazzi;
- ✓ *3L: lettura, libertà, legalità*. Adesione al progetto regionale con percorso nelle Scuole e bibliografia ragionata;
- ✓ *Il racconto del venerdì. Storie da 3 ai 10 anni...adulti compresi!* Appuntamento mensile dedicato alla lettura a voce alta con ai lettori volontari della Biblioteca "Amici di Elmer";
- ✓ *Gruppo di lettura*. Appuntamento mensile di approfondimento letterario. Il GdL valorizza la lettura e la discussione come strumento di apertura agli altri e di dialogo tra diverse visioni e scritture del mondo;
- ✓ *Cinema in Biblioteca* è l'appuntamento settimanale rivolto a bambini e ragazzi per valorizzare il linguaggio cinematografico;
- ✓ *Notte in biblioteca...* Appuntamento notturno per bambini dagli 8 ai 10 anni che dalle ore 21.00 fino alle 9.00 del mattino successivo, vivono la Biblioteca comunale come una casa. Letture, giochi, laboratori e poco dormire...;
- ✓ *Nati per Leggere. Il primo compleanno*. Per festeggiare il primo compleanno dei bambini nati a Roncade – al compimento dell'anno d'età - l'Amministrazione comunale attraverso la Biblioteca dona ad ogni piccolo un libricino;
- ✓ *Cinema in giardino*. Appuntamenti estivi di proiezioni all'aperto rivolti alle famiglie;

- ✓ *Teatro in Villa*. Spettacoli di teatro con compagnie semiprofessionistiche nella stupenda cornice del Castello-Villa Giustinian;
- ✓ *Emozione Teatro*. Rassegna teatrale autunnale realizzata in collaborazione con la Pro Loco e le compagnie teatrali locali;
- ✓ *Maratona di lettura: il Veneto legge*. Progetto regionale che coinvolge Biblioteca, Scuole, librerie, lettori appassionati e curiosi;
- ✓ *Biblioweeek e Biblioday*. Progetto provinciale che propone l'apertura straordinaria domenicale delle biblioteche comunali;
- ✓ *Corsi di scacchi e di dama*. Proposte annuali per ragazzi ed adulti che portano a tornei che si svolgono in Biblioteca;
- ✓ *Corsi di robotica*. Obiettivo è l'insegnamento della programmazione informatica ai più piccoli, in collaborazione con il CoderDojo di Zero Branco. CoderDojo è un movimento aperto, libero e totalmente gratuito organizzato in centinaia di club indipendenti sparsi in tutto il mondo;
- ✓ *Costruisci il tuo presepe*. Corsi con un presepeista per insegnare ai ragazzi a costruire il proprio presepe;
- ✓ *Corsi di lettura espressiva ad alta voce*. L'obiettivo di questi laboratori è di acquisire strumenti per assaporare il piacere della lettura ad alta voce. Comunicare emozioni, suscitare fantasie, trasmettere il valore della poesia e della prosa, trasformando la piattezza del foglio in un mondo a tre dimensioni;
- ✓ *Centenario della Grande Guerra*. Dal 2015 al 2018 si sono organizzate conferenze a tema, mostre, proiezioni e spettacoli a tema;
- ✓ *Storie minime della Grande Guerra dall'Archivio comunale di Roncade e Il capitano Luca Mazzella nel centenario della Grande Guerra 1915-2015*: Sono i 2 volumi promossi dalla Fondazione Città di Roncade e dall'Amministrazione comunale che illustrano le vicende del capitano Luca Mazzella e di centinaia di protagonisti anonimi riemerse dalle carte dell'archivio storico comunale;
- ✓ *Il teatro si fa in quattro*. Le Amministrazioni Comunali di Roncade, Silea, Casale sul Sile e Casier, in collaborazione con "Stivalaccio Teatro", promuovono la prima rassegna teatrale in rete. Per la stagione 2018/2019, porta in scena dieci spettacoli per famiglie e per adulti, rendendo il Sile veicolo culturale e di promozione del territorio per superare i confini comunali e creare le condizioni ideali per consentire ai cittadini di muoversi, incontrarsi e condividere l'esperienza culturale di andare a teatro;
- ✓ *FLE - Festival dei luoghi e delle emozioni*. Progetto culturale/turistico giunto alla sua 8ª edizione, dove i protagonisti sono le persone, come soggetti che partecipano, coinvolti con le loro esperienze e le loro capacità; i luoghi, tramite la riscoperta di quelli del cuore e del vissuto, affinché il luogo stesso si trasformi in spazio a servizio della persona; le emozioni, create e generate nell'esperienza quotidiana, emozioni che guidano la persona a credere nel proprio spazio come luogo di vita e di scoperta del presente ma anche come visione del futuro. Un centinaio di appuntamenti: conferenze, concerti, spettacoli, visite guidate, laboratori per bambini e per adulti, performance, convegni, proiezioni, mostre e tanto altro che si conclude con la grande Notte Bianca;
- ✓ *Torneo di scacchi "Castello di Roncade" - tappa del Gran Prix triveneto*. Torneo di scacchi open semilampo che vede la partecipazione di oltre 100 giocatori e svolto in collaborazione con la Federazione Italiana Scacchi, il CONI, il Circolo scacchistico di Casale sul Sile e la Pro Loco di Roncade;
- ✓ *Mangia come parli. Slow Food a Roncade*. La collaborazione decennale tra la Biblioteca e Slow Food ha portato a Roncade la vicepresidente italiana Cinzia Scaffidi che ha regalato alla comunità di Roncade una cinquantina di pubblicazioni;
- ✓ *Tra Dio e Cesare: un intoppo senza via d'uscita o la pista giusta verso la salvezza?*. Conferenza pubblica con l'arcivescovo degli armeni cattolici di Turchia in Istanbul Boghos Levon Zekiyan;
- ✓ *Uno sguardo sull'Armenia*. Conferenza del prof. Baykar Sivazliyan, docente di lingua armena all'Università di Milano e Presidente emerito dell'Unione degli Armeni d'Italia;
- ✓ *Vergine madre, figlia del tuo figlio*. Giorgio Battistella recita il Canto XXXIII del Paradiso, accompagnato alla fisarmonica da Alessandro Crosato;
- ✓ *Phisa harmonikòs*. Serata con Francesca Gallo - Premio Mazzotti 2018;
- ✓ *I doni invisibili*. Racconti per il Natale con Margherita Stevanato voce e Caterina Marcuglia pianoforte;
- ✓ *Innamorarsi di Dante*. Giorgio Battistella recita Inferno Canto II;
- ✓ *Dai campi alle trincee. L'ultimo Natale di una Guerra Grande*. Spettacolo di e con Francesca Gallo voce e fisarmonica;
- ✓ *Il fascino femminile tra moda e storia*. Conferenza con le storiche del costume Valeria Favretto e Maddalena Antoniazzi;
- ✓ *La Cina si espande. Terribile minaccia o grande opportunità?* Incontro tra l'economista ed esperta di terrorismo internazionale Loretta Napoleoni, il giornalista Francesco de Filippo, gli imprenditori Bruno Vianello e Wengjiao Matteo Hu;
- ✓ *Geografia, demografia, energia: perché l'Africa ci deve interessare?* Serata pubblica con Silvestro Montanaro, noto giornalista d'inchiesta, profondo conoscitore dell'Africa, scrittore, autore di grandi reportages e documentari da tutto il mondo, che hanno accompagnato molte campagne di verità e di difesa dei diritti umani;

POLIZIA LOCALE

Nell'ambito del servizio di competenza della Polizia Locale ci si è concentrati su tutte le problematiche connesse alla sicurezza ed alla civile convivenza. Da qui l'impegno alla erogazione adeguata di tutti quei servizi utili a garantire sia la prevenzione sia il contrasto delle azioni illecite.

Sul fronte della sicurezza urbana rileva:

- la presenza costante sul territorio nelle diverse forme operative della cd. polizia di prossimità e di pronto intervento;
- estensione della fascia oraria di vigilanza in orario serale/notturno nei fine settimana del periodo estivo e fino alle ore 20.00 nei mesi di novembre e dicembre;
- il potenziamento dell'attività ordinaria di vigilanza del personale della polizia locale anche nell'ambito della prevenzione e repressione in materia ambientale e di circolazione nautica con approvazione di una convenzione con l'Ente Parco Regionale del Fiume Sile per lo svolgimento di servizi di pattugliamento congiunto del fiume Sile al fine di prevenire e contrastare il fenomeno del moto ondoso;
- coordinamento dell'attività della Polizia Locale con quella della locale stazione Carabinieri ed in particolare il mantenimento dell'osservatorio sulla sicurezza con gli operatori del settore quali forze dell'ordine, assistenti sociali, associazioni;
- mantenimento in efficienza ed implementazione del sistema di videosorveglianza comunale installato in alcuni punti sensibili del territorio, non da ultimo l'installazione di varchi elettronici in corrispondenza della rotatoria del centro cittadino con sistema di lettura targhe informatizzato;
- l'avvio del progetto di controllo di vicinato con il quale si è voluto creare un sistema di sicurezza integrata e partecipata, dove il cittadino diventa uno dei protagonisti fondamentali del controllo del territorio in cui vive ed opera (ad oggi sono presenti n. 7 gruppi organizzati);
- sottoscrizione del protocollo d'intesa con l'Associazione Nazionale dei Carabinieri "Sezione M.N. Pasquale Donati" di Roncade e Casale sul Sile per attività di volontariato a supporto aggiuntivo delle attività svolte dalla Polizia Locale, in particolare attività di salvaguardia ed osservazione del territorio comunale, delle aree pubbliche, dei parchi, delle scuole, dei luoghi di aggregazione frequentati da utenza debole, del patrimonio ambientale e culturale e attività di "nonno viglie" in sostituzione in caso di assenza saltuaria e temporanea del personale incaricato del servizio di sorveglianza scolastica.

SERVIZI DEMOGRAFICI

La principale criticità riscontrata nel Servizio nel corso degli ultimi cinque anni è stato il notevole incremento di competenze, per nuovi compiti istituzionali derivanti dalle mansioni di Stato Civile ed Anagrafe (residenza in tempo reale, separazione e divorzio davanti all'ufficiale dello stato civile, unioni civili e convivenze di fatto, dichiarazioni anticipate di trattamento cd. testamento biologico, carta di identità elettronica e donazione organi, gestione richiedenti asilo, ecc.) e per esponenziale incremento di ricerche relativi ad avi e collegate pratiche di riconoscimento ed acquisti cittadinanza, a fronte di un numero di personale pressoché invariato. L'ufficio elettorale ha dato avvio alla dematerializzazione delle liste elettorali, gestite solo digitalmente.

Ciononostante, richiedendo al personale dipendente un considerevole sforzo supplementare, si è mantenuto un livello di produttività tale da non causare disservizi ai cittadini.

PERSONALE

Nel corso del quinquennio la gestione del personale si è rivelata problematica. Le norme intervenute nel periodo per il contenimento della spesa di personale e per il blocco generale delle assunzioni dovuto anche al riassorbimento obbligatorio del personale delle Province, unitamente alla complessità ed ai tempi previsti dalla normativa di settore (procedure di mobilità interna, esterna, verifica personale in disponibilità, utilizzo graduatorie altrui, ecc.), nonché alla carenza di capacità assunzionale necessaria all'avvio di procedure concorsuali proprie, non hanno facilitato il reintegro delle unità che hanno lasciato l'ente, che presenta un rapporto di n. 1 dipendente a tempo indeterminato a fronte di n. 329 cittadini. Tutto ciò nonostante il ricorso da parte dell'ufficio ad ogni possibile forma di reclutamento di personale consentita dalla norma, anche mediante forme flessibili di lavoro quali tempi determinati e lavoratori socialmente utili.

PROTOCOLLO – MESSI COMUNALI – SEGRETERIA ATTI AMMINISTRATIVI E SISTEMA INFORMATICO

L'attività dell'ufficio protocollo è stata finalizzata ad assicurare la ricezione del pubblico per le relative necessità dei cittadini. Il servizio ha gestito giornalmente le attività di supporto operativo (centralino, protocollo informatico e corrispondenza cartacea), nonché depositi e notifiche atti. E' proseguita l'opera di catalogazione e scarto dell'archivio comunale storico e di deposito. Criticità riscontrata nel quinquennio è stata la stabilità della presenza di personale, interessato da assunzioni a tempo determinato, lavoratori socialmente utili e mobilità interne ed esterne, oggi ridotto di 2 unità. L'ufficio segreteria atti amministrativi è stato coinvolto in un ampio processo di innovazione, applicata poi nell'intero ente, verso la digitalizzazione del flusso degli atti (determinazioni e decreti nel 2018, delibere di Giunta e Consiglio comunale nonché atti di liquidazione nel 2019), dell'approfondimento e gestione delle tematiche connesse alla disciplina della protezione del dato personale ai sensi Reg. UE n. 276/2016. Seguiti gli adempimenti in tema di trasparenza. Nell'ente è stata avviata la conservazione digitale dei documenti nativi digitali, a partire dal protocollo e successivamente contratti, atti amministrativi, fatture, fascicoli e liste elettorali. Nel corso dell'anno 2015 è stato attivato, in via sperimentale, un canale di comunicazione istituzionale mediante l'utilizzo dell'applicazione "Whatsapp" per l'invio ai cittadini di informazioni su appuntamenti, eventi e news del Comune.

I sistemi informativi hanno operato nel senso di aggiornare e gestire costantemente con il gruppo di lavoro interno il sito internet comunale, adeguato alle Linee Guida Agid verso la fine dell'anno 2018; sono stati effettuati investimenti nella strumentazione hardware e software dell'apparato informatico per garantire maggiore efficienza all'ente ed agli operatori, con logica di riuso e contenimento della spesa ove possibile, attraverso strumenti di acquisto centralizzato (Mepa e convenzioni Consip). Criticità rilevate, su cui si sta intervenendo, in relazione al sistema della connettività.

SISTEMA ED ESITI E CONTROLLI INTERNI

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 28.12.2012 è stato approvato il regolamento dei controlli interni ex art. 147 Tuel. Costituiscono parte del sistema dei controlli anche il Sistema di valutazione permanente della performance dei dipendenti e degli incaricati di posizione organizzativa, approvato con D.G. 94/2011 e 95/2011 e s.m.i., il Regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con D.G. n. 6 del 18.01.2016, nel cui ambito è disciplinato il Ciclo di gestione della performance, unitamente al ruolo del Nucleo di valutazione. Con deliberazione di Giunta comunale n. 121 del 29.10.2018 l'ente ha aderito al sistema di valutazione proposto dal Centro studi amministrativi della Marca Trevigiana.

PARTE III

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) deve essere sempre compatibile con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite. Dato il vincolo del pareggio di bilancio a preventivo, le entrate di competenza accertate in ciascun esercizio hanno condizionato il quantitativo massimo di spesa impegnabile in ciascun anno solare.

Entrate (in euro)	2014	2015	2016	2017	2018	% variazione rispetto al primo anno
D.Lgs.77/95						
Titolo 1 - Tributarie	4.964.794,93	4.649.034,66	-	-	-	-
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	527.065,20	259.937,26	-	-	-	-
Titolo 3 - Extratributarie	1.356.325,56	1.464.352,49	-	-	-	-
Entrate correnti	6.848.185,69	6.373.324,41	-	-	-	-
Titolo 4 - Trasferimenti di capitale	593.539,10	486.096,77	-	-	-	-
Titolo 5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	-	-	-	-
D.Lgs.118/11						
Titolo 1 - Tributi e perequazione	-	-	5.134.360,13	5.221.187,93	5.313.795,48	-
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	-	-	257.581,36	262.634,87	288.404,67	-
Titolo 3 - Entrate extratributarie	-	-	1.630.535,22	1.686.200,13	1.736.362,01	-
Entrate correnti	-	-	7.022.476,71	7.170.022,93	7.338.562,16	-
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	-	-	945.183,27	1.002.023,46	649.233,38	-
Titolo 5 - Riduzione di attività finanziarie	-	-	289.080,16	628,75	1.035.425,76	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	278.000,00	0,00	1.030.000,00	-
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	-	-	0,00	0,00	0,00	-
Totale	7.441.724,79	6.859.421,18	8.534.740,14	8.172.675,14	10.053.221,30	35,09%

Spese (in euro)	2014	2015	2016	2017	2018	% variazione rispetto al primo anno
D.Lgs.77/95						
Titolo 1 - Correnti	5.956.949,27	5.565.538,62	-	-	-	-
Titolo 2 - In conto capitale	468.096,71	465.741,92	-	-	-	-
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	714.316,31	488.892,20	-	-	-	-
D.Lgs.118/11						
Titolo 1 - Correnti	-	-	5.791.354,48	5.803.471,51	6.309.101,64	-
Titolo 2 - In conto capitale	-	-	1.293.165,35	1.223.830,44	2.337.676,89	-
Titolo 3 - Incremento di attività finanziarie	-	-	278.000,00	0,00	1.030.000,00	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	-	-	651.254,13	691.961,81	720.425,11	-
Titolo 5 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	-	-	0,00	0,00	0,00	-
Totale	7.139.362,29	6.520.172,74	8.013.773,96	7.719.263,76	10.397.203,64	45,63%

Partite di giro (in euro)	2014	2015	2016	2017	2018	% variazione rispetto al primo anno
D.Lgs.77/95						
Entrate Titolo 6	649.630,39	832.414,60	-	-	-	-
Spese Titolo 4	649.630,39	832.414,60	-	-	-	-
D.Lgs.118/11						
Entrate Titolo 9	-	-	888.444,19	961.425,72	1.104.657,06	-
Spese Titolo 7	-	-	888.444,19	961.425,72	1.104.657,06	-

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Con l'approvazione di ciascun bilancio di previsione, il consiglio comunale ha individuato gli obiettivi e destina le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito, è stata scelta qual è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse viene ad essere finanziata, separando le possibilità di intervento in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione (avanzo, disavanzo, pareggio).

Equilibrio di parte corrente (D.Lgs.77/95)		2014	2015	2016	2017	2018
Entrate competenza (Accertamenti)						
Tributarie (+)		4.964.794,93	4.649.034,66	-	-	-
Trasferimenti Stato, Regione ed enti (+)		527.065,20	259.937,26	-	-	-
Extratributarie (+)		1.356.325,56	1.464.352,49	-	-	-
Entrate correnti che finanziano investimenti (-)		0,00	0,00	-	-	-
	Risorse ordinarie	6.848.185,69	6.373.324,41	-	-	-
FPV applicato a finanziamento bilancio corrente (FPV/E) (+)		0,00	352.271,84	-	-	-
Avanzo applicato a bilancio corrente (+)		0,00	145.225,45	-	-	-
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti (+)		0,00	0,00	-	-	-
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti (+)		0,00	0,00	-	-	-
	Risorse straordinarie	0,00	497.497,29	-	-	-
	Totale	6.848.185,69	6.870.821,70	-	-	-
Uscite competenza (Impegni)						
Rimborso di prestiti (+)		714.316,31	488.892,20	-	-	-
Anticipazioni di cassa (-)		0,00	0,00	-	-	-
Finanziamenti a breve termine (-)		0,00	0,00	-	-	-
	Rimborso di prestiti effettivo	714.316,31	488.892,20	-	-	-
Spese correnti (+)		5.956.949,27	5.565.538,62	-	-	-
	Impieghi ordinari	6.671.265,58	6.054.430,82	-	-	-
FPV per spese correnti (FPV/U) (+)		0,00	174.308,34	-	-	-
Disavanzo applicato a bilancio corrente (+)		0,00	0,00	-	-	-
	Impieghi straordinari	0,00	174.308,34	-	-	-
	Totale	6.671.265,58	6.228.739,16	-	-	-
Risultato bilancio corrente (competenza)						
Entrate bilancio corrente (+)		6.848.185,69	6.870.821,70	-	-	-
Uscite bilancio corrente (-)		6.671.265,58	6.228.739,16	-	-	-
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	176.920,11	642.082,54	-	-	-

Equilibrio di parte corrente (D.Lgs.118/11)		2014	2015	2016	2017	2018
Entrate competenza (Accertamenti)						
Tributari e perequazione	(+)	-	-	5.134.360,13	5.221.187,93	5.313.795,48
Trasferimenti correnti	(+)	-	-	257.581,36	262.634,87	288.404,67
Extratributarie	(+)	-	-	1.630.535,22	1.686.200,13	1.736.362,01
Entrate correnti che finanziano investimenti	(-)	-	-	11.250,00	25.750,00	0,00
Risorse ordinarie		-	-	7.011.226,71	7.144.272,93	7.338.562,16
FPV applicato a finanziamento bilancio corrente (FPV/E)	(+)	-	-	174.308,34	305.113,08	312.659,39
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	-	-	213.688,38	41.063,93	34.800,00
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti	(+)	-	-	0,00	0,00	0,00
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(+)	-	-	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		-	-	387.996,72	346.177,01	347.459,39
Totale		-	-	7.399.223,43	7.490.449,94	7.686.021,55
Uscite competenza (Impegni)						
Spese correnti	(+)	-	-	5.791.354,48	5.803.471,51	6.309.101,64
Spese correnti assimilabili a investimenti	(-)	-	-	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	-	-	651.254,13	691.961,81	720.425,11
Impieghi ordinari		-	-	6.442.608,61	6.495.433,32	7.029.526,75
FPV per spese correnti (FPV/U)	(+)	-	-	305.113,08	312.659,39	248.709,51
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	-	-	0,00	0,00	0,00
Spese investimento assimilabili a spese correnti	(+)	-	-	0,00	0,00	0,00
Impieghi straordinari		-	-	305.113,08	312.659,39	248.709,51
Totale		-	-	6.747.721,69	6.808.092,71	7.278.236,26
Risultato bilancio corrente (competenza)						
Entrate bilancio corrente	(+)	-	-	7.399.223,43	7.490.449,94	7.686.021,55
Uscite bilancio corrente	(-)	-	-	6.747.721,69	6.808.092,71	7.278.236,26
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-	-	651.501,74	682.357,23	407.785,29

Equilibrio di parte capitale (D.Lgs.77/95)		2014	2015	2016	2017	2018
Entrate competenza (Accertamenti)						
Alienazione beni, trasferimento capitali	(+)	593.539,10	486.096,77	-	-	-
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti	(-)	0,00	0,00	-	-	-
Riscossione di crediti	(-)	0,00	134.706,16	-	-	-
	Risorse ordinarie	593.539,10	351.390,61	-	-	-
FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti (FPV/E)	(+)	0,00	297.454,55	-	-	-
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	66.661,00	460.384,65	-	-	-
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti	(+)	0,00	0,00	-	-	-
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti	(+)	0,00	0,00	-	-	-
Accensione di prestiti	(+)	0,00	0,00	-	-	-
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(-)	0,00	0,00	-	-	-
Anticipazioni di cassa	(-)	0,00	0,00	-	-	-
Finanziamenti a breve termine	(-)	0,00	0,00	-	-	-
	Risorse straordinarie	66.661,00	757.839,20	-	-	-
	Totale	660.200,10	1.109.229,81	-	-	-
Uscite competenza (Impegni)						
Spese in conto capitale	(+)	468.096,71	465.741,92	-	-	-
Concessione di crediti	(-)	0,00	0,00	-	-	-
	Impegni ordinari	468.096,71	465.741,92	-	-	-
FPV per spese in conto capitale (FPV/U)	(+)	0,00	880.859,59	-	-	-
	Impeghi straordinari	0,00	880.859,59	-	-	-
	Totale	468.096,71	1.346.601,51	-	-	-
Risultato bilancio di parte capitale (competenza)						
Entrate bilancio investimenti	(+)	660.200,10	1.109.229,81	-	-	-
Uscite bilancio investimenti	(-)	468.096,71	1.346.601,51	-	-	-
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	192.103,39	-237.371,70	-	-	-

Equilibrio di parte capitale (D.Lgs.118/11)		2014	2015	2016	2017	2018
Entrate competenza (Accertamenti)						
Entrate in conto capitale	(+)	-	-	945.183,27	1.002.023,46	649.233,38
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti	(-)	-	-	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		-	-	945.183,27	1.002.023,46	649.233,38
FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti (FPV/E)	(+)	-	-	880.859,59	760.398,07	1.019.464,83
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	-	-	261.585,99	665.266,22	673.078,26
Entrate correnti che finanziano investimenti	(+)	-	-	11.250,00	25.750,00	0,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	289.080,16	628,75	1.035.425,76
Entrate da riduzione di attività fin. assimilabili a movimento di fondi	(-)	-	-	289.080,16	0,00	1.030.000,00
Entrate per accensione di prestiti	(+)	-	-	278.000,00	0,00	1.030.000,00
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(-)	-	-	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		-	-	1.431.695,58	1.452.043,04	2.727.968,85
Totale		-	-	2.376.878,85	2.454.066,50	3.377.202,23
Uscite competenza (Impegni)						
Spese in conto capitale	(+)	-	-	1.293.165,35	1.223.830,44	2.337.676,89
Spese investimento assimilabili a spese correnti	(-)	-	-	0,00	0,00	0,00
Impieghi ordinari		-	-	1.293.165,35	1.223.830,44	2.337.676,89
FPV per spese in conto capitale (FPV/U)	(+)	-	-	760.398,07	1.019.464,83	881.951,47
Spese correnti assimilabili a investimenti	(+)	-	-	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	(+)	-	-	278.000,00	0,00	1.030.000,00
Spese per incremento di attività fin. assimilabili a movimento di fondi	(-)	-	-	278.000,00	0,00	1.030.000,00
Impieghi straordinari		-	-	760.398,07	1.019.464,83	881.951,47
Totale		-	-	2.053.563,42	2.243.295,27	3.219.628,36
Risultato bilancio investimenti (competenza)						
Entrate bilancio investimenti	(+)	-	-	2.376.878,85	2.454.066,50	3.377.202,23
Uscite bilancio investimenti	(-)	-	-	2.053.563,42	2.243.295,27	3.219.628,36
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-	-	323.315,43	210.771,23	157.573,87

3.3 Risultato della gestione

3.3.1 Gestione di competenza - quadro riassuntivo

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici. Dal punto di vista della gestione di competenza, ad esempio, un consuntivo che riporta un avanzo di amministrazione potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente mentre un disavanzo dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili potrebbe essere il sintomo di una momentanea crisi finanziaria. Il tutto va attentamente ponderato e valutato in una prospettiva pluriennale, nonché approfondito con un'ottica che va oltre la stretta dimensione numerica.

	2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni (+)	7.137.837,45	6.763.889,73	8.388.896,12	8.344.883,08	10.048.812,35
Pagamenti (-)	6.251.767,31	6.378.093,98	8.126.354,54	7.443.737,70	9.762.526,86
Differenza	886.070,14	385.795,75	262.541,58	901.145,38	286.285,49
Residui attivi (+)	953.517,73	927.946,05	1.034.288,21	789.217,78	1.109.066,01
FPV applicato in entrata (FPV/E) (+)	0,00	649.726,39	1.055.167,93	1.065.511,15	1.332.124,22
Residui passivi (-)	1.537.225,37	974.493,36	775.863,61	1.236.951,78	1.739.333,84
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)	0,00	174.308,34	305.113,08	312.659,39	248.709,51
FPV per spese in conto capitale (FPV/U) (-)	0,00	880.859,59	760.398,07	1.019.464,83	881.951,47
Differenza	-583.707,64	-451.988,85	248.081,38	-714.347,07	-428.804,59
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	302.362,50	-66.193,10	510.622,96	186.798,31	-142.519,10

3.3.2 Risultato di amministrazione

Il risultato complessivo è il dato che espone, in sintesi, l'esito finanziario di ciascun esercizio. Il dato contabile può mostrare un avanzo o riportare un disavanzo, ed è ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e residui. Queste operazioni comprendono pertanto sia i movimenti che hanno impiegato risorse proprie dello stesso esercizio (riscossioni e pagamenti di competenza) come pure operazioni che hanno invece utilizzato le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in C/residui). L'avanzo complessivo può essere liberamente disponibile (non vincolato) oppure utilizzabile solo entro precisi ambiti (vincolato per spese correnti o investimenti).

	2014	2015	2016	2017	2018
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	538.561,37	744.755,98	1.270.112,32	1.432.124,43	1.260.405,36
di cui:					
Vincolato	255.588,28	126.085,29	-	-	-
Per spese in conto capitale	242.350,75	0,00	-	-	-
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	-	-	-
Non vincolato	40.622,34	618.670,69	-	-	-
Parte accantonata	-	-	555.270,90	683.504,14	914.295,90
Parte vincolata	-	-	50.866,92	68.198,20	30.206,50
Parte destinata agli investimenti	-	-	326.347,92	202.882,03	207.705,45
Parte disponibile	-	-	337.626,58	477.540,06	108.197,51

3.3.3 Risultato della gestione - fondo di cassa e risultato di amministrazione

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente sulle disponibilità finali di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato quindi la formazione di un nuovo residuo attivo. Analogamente alle entrate, anche la velocità di pagamento delle uscite influenza la giacenza di cassa e la conseguente formazione di residui passivi, ossia posizioni debitorie verso soggetti esterni all'ente, oppure la formazione di più generici accantonamenti per procedure di gara in corso di espletamento, da concludersi nell'immediato futuro.

		2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre	(+)	1.635.445,77	2.092.044,04	2.095.029,31	3.000.452,16	2.640.491,73
Totale residui attivi finali	(+)	1.642.729,04	1.121.095,70	1.421.602,69	1.455.712,39	1.833.732,91
Totale residui passivi finali	(-)	2.739.613,44	1.413.215,83	1.181.008,53	1.691.915,90	2.083.158,30
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	174.308,34	305.113,08	312.659,39	248.709,51
FPV per spese in conto capitale (FPV/U)	(-)	0,00	880.859,59	760.398,07	1.019.464,83	881.951,47
Risultato di amministrazione		538.561,37	744.755,98	1.270.112,32	1.432.124,43	1.260.405,36
Utilizzo anticipazione di cassa		No	No	No	No	No

3.4 Utilizzo avanzo di amministrazione

L'attività del comune è continuativa nel tempo per cui gli effetti prodotti dalla gestione di un anno si ripercuotono negli esercizi successivi. Questi legami si ritrovano nella gestione dei residui attivi e passivi ma anche nel caso di espansione della spesa dovuta all'applicazione dell'avanzo. Questo può però avvenire con certi vincoli, dato che il legislatore ha stabilito alcune regole che limitano le possibilità di impiego dell'avanzo di amministrazione imponendo, inoltre, rigide misure per il ripiano del possibile disavanzo. L'avanzo può infatti essere utilizzato per il reinvestimento delle quote di ammortamento, la copertura dei debiti fuori bilancio, la salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'estinzione anticipata dei mutui e per il finanziamento di spese di investimento.

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	145.225,45	213.688,38	41.063,93	34.800,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	66.661,00	460.384,65	261.585,99	665.266,22	673.078,26
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	66.661,00	605.610,10	475.274,37	706.330,15	707.878,26

3.5 Gestione dei residui

3.5.1 Totale residui di inizio e fine mandato

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti che il comune vanta nei confronti di soggetti esterni. Gli accertamenti di competenza che non si sono interamente tradotti in riscossione durante l'anno portano alla formazione di residui attivi, ossia posizioni creditizie. Analogamente alle entrate, anche per le uscite il mancato pagamento dell'impegno nell'esercizio di formazione porta alla creazione di residui passivi. L'accostamento delle situazioni di inizio e fine mandato mettono in risalto il miglioramento e il peggioramento della situazione complessiva delle posizioni creditorie o debitorie, per altro verso direttamente influenzate dai vincoli imposti ai vari livelli della pubblica amministrazione da patto di stabilità interno.

Residui attivi 2014	Iniziali (a)	Maggiori (b)	Minori (c)	Riaccertati d=(a+b-c)	Riscossi (e)	Da riportare f=(d-e)	Residui competenza (g)	Totale residui fine gestione h=(f+g)
Titolo 1	1.792.041,57	31.820,01	0,00	1.823.861,58	1.823.861,58	0,00	591.472,81	591.472,81
Titolo 2	123.836,08	9.545,18	0,00	133.381,26	62.875,01	70.506,25	56.354,35	126.860,60
Titolo 3	662.671,98	0,00	192.396,06	470.275,92	307.715,60	162.560,32	258.819,46	421.379,78
Totale tit. 1+2+3	2.578.549,63	41.365,19	192.396,06	2.427.518,76	2.194.452,19	233.066,57	906.646,62	1.139.713,19
Titolo 4	557.706,53	0,00	50.573,87	507.132,66	222.542,51	284.590,15	17.277,60	301.867,75
Titolo 5	251.928,10	0,00	2.278,68	249.649,42	92.130,61	157.518,81	0,00	157.518,81
Titolo 6	77.468,42	0,00	19.350,71	58.117,71	44.081,93	14.035,78	29.593,51	43.629,29
Totale	3.465.652,68	41.365,19	264.599,32	3.242.418,55	2.553.207,24	689.211,31	953.517,73	1.642.729,04

Residui attivi 2018	Iniziali (a)	Maggiori (b)	Minori (c)	Riaccertati d=(a+b-c)	Riscossi (e)	Da riportare f=(d-e)	Residui competenza (g)	Totale residui fine gestione h=(f+g)
Titolo 1	677.260,38	0,00	9.435,92	667.824,46	180.431,76	487.392,70	398.030,63	885.423,33
Titolo 2	20.670,64	0,00	0,01	20.670,63	20.670,63	0,00	21.600,54	21.600,54
Titolo 3	489.298,45	0,00	41.812,26	447.486,19	404.542,11	42.944,08	621.828,20	664.772,28
Totale tit. 1+2+3	1.187.229,47	0,00	51.248,19	1.135.981,28	605.644,50	530.336,78	1.041.459,37	1.571.796,15
Titolo 4	112.448,61	0,00	5.853,16	106.595,45	30.339,50	76.255,95	29.444,19	105.700,14
Titolo 5	132.698,39	0,00	29.966,63	102.731,76	0,00	102.731,76	37.604,35	140.336,11
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	23.335,92	0,00	170,01	23.165,91	7.823,50	15.342,41	558,10	15.900,51
Totale	1.455.712,39	0,00	87.237,99	1.368.474,40	643.807,50	724.666,90	1.109.066,01	1.833.732,91

Residui passivi 2014	Iniziali (a)	Minori (b)	Riaccertati c=(a-b)	Pagati (d)	Da riportare e=(c-d)	Residui competenza (f)	Totale residui fine gestione g=(e+f)
Titolo 1	2.808.887,97	278.437,71	2.530.450,26	2.207.225,12	323.225,14	1.233.564,79	1.556.789,93
Titolo 2	1.555.130,33	9.475,00	1.545.655,33	679.348,64	866.306,69	266.305,94	1.132.612,63
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	20.948,58	0,00	20.948,58	8.092,34	12.856,24	37.354,64	50.210,88
Totale	4.384.966,88	287.912,71	4.097.054,17	2.894.666,10	1.202.388,07	1.537.225,37	2.739.613,44

Residui passivi 2018	Iniziali (a)	Minori (b)	Riaccertati c=(a-b)	Pagati (d)	Da riportare e=(c-d)	Residui competenza (f)	Totale residui fine gestione g=(e+f)
Titolo 1	1.077.747,39	25.555,61	1.052.191,78	1.045.365,78	6.826,00	1.184.919,85	1.191.745,85
Titolo 2	550.186,70	32.482,41	517.704,29	197.795,74	319.908,55	508.667,16	828.575,71
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	63.981,81	0,00	63.981,81	46.891,90	17.089,91	45.746,83	62.836,74
Totale	1.691.915,90	58.038,02	1.633.877,88	1.290.053,42	343.824,46	1.739.333,84	2.083.158,30

3.5.2 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

La velocità di incasso dei crediti pregressi, ossia il tasso di smaltimento dei residui attivi, influisce direttamente sulla situazione complessiva di cassa. La stessa circostanza si verifica anche nel versante delle uscite dove il pagamento rapido di debiti pregressi estingue il residuo passivo, traducendosi però in un esborso monetario. La capacità dell'ente di incassare rapidamente i propri crediti può essere analizzata anche dal punto di vista temporale, riclassificando i residui attivi per anno di formazione ed individuando così le posizioni creditorie più lontane nel tempo. Lo stesso procedimento può essere applicato anche al versante delle uscite, dove la posizione debitoria complessiva è ricondotta all'anno di formazione di ciascun residuo passivo.

Residui attivi	2015 e prec.	2016	2017	2018	Totale residui al 31-12-2018
Titolo 1	111.265,59	240.627,21	135.499,90	398.030,63	885.423,33
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	21.600,54	21.600,54
Titolo 3	14.575,12	19.259,83	9.109,13	621.828,20	664.772,28
Totale titoli 1+2+3	125.840,71	259.887,04	144.609,03	1.041.459,37	1.571.796,15
Titolo 4	25.791,45	44.069,50	6.395,00	29.444,19	105.700,14
Titolo 5	102.731,76	0,00	0,00	37.604,35	140.336,11
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli 4+5+6+7	128.523,21	44.069,50	6.395,00	67.048,54	246.036,25
Titolo 9	15.308,91	0,00	33,50	558,10	15.900,51
Totale	269.672,83	303.956,54	151.037,53	1.109.066,01	1.833.732,91

Residui passivi	2015 e prec.	2016	2017	2018	Totale residui al 31-12-2018
Titolo 1	0,00	1.415,20	5.410,80	1.184.919,85	1.191.745,85
Titolo 2	275.839,05	0,00	44.069,50	508.667,16	828.575,71
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	14.897,91	1.000,00	1.192,00	45.746,83	62.836,74
Totale	290.736,96	2.415,20	50.672,30	1.739.333,84	2.083.158,30

3.5.3 Rapporto tra competenza e residui

Gli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Un indice interessante è dato dal rapporto tra i movimenti di competenza e residui delle entrate proprie, che tende a mostrare, per lo stesso comparto, l'incidenza della formazione di nuovi crediti rispetto agli accertamenti della sola competenza.

	2014	2015	2016	2017	2018
Residui attivi titoli 1 e 3	162.560,32	118.886,88	203.535,20	443.172,34	530.336,78
Accertamenti competenza titoli 1 e 3	6.321.120,49	6.113.387,15	6.764.895,35	6.907.388,06	7.050.157,49
Rapporto tra residui attivi tit. 1 e 3 e accertamenti entrate correnti tit.1 e 3	2,57%	1,94%	3,01%	6,42%	7,52%

3.6 Patto di stabilità interno / obiettivo di finanza pubblica

La possibilità di pianificare l'attività di spesa dell'ente locale non è totalmente libera ma deve fare i conti con i vincoli imposti a livello centrale su molteplici aspetti della gestione. Per i comuni con più di 5.000 abitanti, queste restrizioni diventano particolarmente stringenti ed associate alle regole sul patto di stabilità interno. La norma, che nel corso degli anni ha subito vistosi cambiamenti, nella versione più recente tende a conseguire nei conti del comune un determinato saldo cumulativo (obiettivo programmatico) di entrate e uscite, parte corrente ed investimento, denominato "Saldo finanziario di competenza mista". Questo vincolo complessivo vincola pesantemente la possibilità di manovre sia degli enti pubblici che finanziano in parte l'ente (regione e provincia), sia la capacità stessa di spesa del comune, che può essere alquanto compressa e dilatata nel tempo.

2014	2015	2016	2017	2018
Soggetto	Soggetto	Soggetto	Soggetto	Soggetto
Adempiente	Adempiente	Adempiente	Adempiente	Adempiente

3.6.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

Nel periodo di mandato l'Ente ha sempre rispettato i vincoli previsti dal patto di stabilità interno.

3.6.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

3.7 Indebitamento

3.7.1 Evoluzione indebitamento

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito iniziale (01/01)	9.882.341,64	9.165.720,95	8.667.874,17	8.294.524,02	7.602.562,21
Nuovi mutui	0,00	0,00	278.000,00	0,00	1.030.000,00
Mutui rimborsati	714.316,31	488.892,20	651.254,13	691.961,81	720.425,11
Variazioni da altre cause (+/-)	-2.304,38	-8.954,58	-96,02	0,00	-29.966,63
Residuo debito finale	9.165.720,95	8.667.874,17	8.294.524,02	7.602.562,21	7.882.170,47

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale (31/12)	9.165.720,95	8.667.874,17	8.294.524,02	7.602.562,21	7.882.170,47
Popolazione residente	14.293	14.369	14.471	14.561	14.568
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	641,27	603,23	573,18	522,12	541,06

3.7.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non supera un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

	2014	2015	2016	2017	2018
Interessi passivi al netto di contributi	372.895,94	314.202,24	276.061,77	258.870,51	232.647,34
Entrate correnti penultimo esercizio precedente	6.794.616,79	7.980.075,84	6.848.185,69	6.373.324,41	7.022.476,71
Incidenza interessi passivi su entrate correnti	5,49 %	3,94 %	4,03 %	4,06 %	3,31 %
Limite massimo art.204 TUEL	8,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Rispetto del limite di indebitamento	Si	Si	Si	Si	Si

3.8 Strumenti di finanza derivata

3.8.1 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Per "strumenti finanziari derivati" si intendono gli strumenti finanziari il cui valore dipende ("deriva") dall'andamento di un'attività sottostante (chiamata underlying asset). Le attività sottostanti possono avere natura finanziaria (come, ad esempio, titoli azionari, tassi di interesse o di cambio) o reale (oro, petrolio). La questione inerente la sottoscrizione di strumenti finanziari derivati da parte degli enti territoriali è sorta a seguito dell'instaurarsi di una prassi, consolidata negli anni, in base alla quale regioni, province e comuni hanno fatto ampio ricorso alla finanza derivata sia nella gestione del proprio debito che, in particolare, in fase di ristrutturazione dell'indebitamento.

L'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati	No
Valore complessivo di estinzione al -	-

3.8.2 Rilevazione flussi

3.9 Conto del patrimonio in sintesi

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei ed i risconti attivi. Anche il prospetto nel quale sono esposte le voci del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, ed infine i ratei e i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in un determinato momento, entità che può quindi essere paragonata nel tempo per rilevarne la variazione (accostamento tra inizio e fine mandato).

Attivo	2014	Passivo	2014
Immobilizzazioni immateriali	115.089,00	Patrimonio netto	15.990.802,00
Immobilizzazioni materiali	42.666.880,00	Conferimenti	20.385.821,00
Immobilizzazioni finanziarie	1.119.360,00	Debiti	10.830.507,00
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	2.682,00
Crediti	1.642.729,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	1.635.446,00		
Ratei e risconti attivi	30.308,00		
Totale	47.209.812,00	Totale	47.209.812,00

Attivo	2018	Passivo	2018
Immobilizzazioni immateriali	275.818,26	Patrimonio netto	34.516.641,84
Immobilizzazioni materiali	46.120.006,06	Conferimenti	36.575,00
Immobilizzazioni finanziarie	3.939.227,26	Debiti	9.965.298,77
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	9.488.463,21
Crediti	848.594,90		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	2.780.827,84		
Ratei e risconti attivi	42.504,50		
Totale	54.006.978,82	Totale	54.006.978,82

3.10 **Conto economico in sintesi**

Il risultato economico conseguito nell'esercizio mette in risalto la variazione netta del patrimonio intervenuta rispetto l'anno precedente. Si tratta quindi della differenza tra i ricavi ed i costi di competenza dello stesso esercizio, tenendo però presente che i criteri di imputazione dei movimenti finanziari (competenza finanziaria) differiscono da quelli economici (competenza economica). La conseguenza di tutto ciò è che il risultato di amministrazione (gestione finanziaria) non coincide mai con il risultato economico (gestione economica) del medesimo esercizio. Si tratta, infatti, di valori che seguono regole e criteri di imputazione profondamente diversi.

Conto economico		2018
A	Proventi della gestione	(+) 7.267.660,52
B	Costi della gestione	(-) 7.574.365,11
	<i>di cui:</i> 16. Quote di ammortamento d'esercizio	1.454.714,06
C	Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	88.738,12
	17. Utili	(+) 88.738,12
	18. Interessi su capitale di dotazione	(+) 0,00
	19. Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	(-) 0,00
D	Proventi ed oneri finanziari	
	20. Proventi finanziari	(+) 1,73
	21. Oneri finanziari	(-) 235.831,73
E	Proventi ed oneri straordinari	
	Proventi	(+) 482.221,36
	22. Insussistenze del passivo	0,00
	23. Sopravvenienze attive	474.666,77
	24. Plusvalenze patrimoniali	7.554,59
	Oneri	(-) 286.516,72
	25. Insussistenze dell'attivo	125.946,91
	26. Minusvalenze patrimoniali	1.090,46
	27. Accantonamento per svalutazione crediti	132.861,96
	28. Oneri straordinari	26.617,39
Risultato economico d'esercizio		-258.091,83

3.11 Riconoscimento debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati nel 2018	Importo
Sentenze esecutive	0,00
Copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali e istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza	0,00
Acquisizione di beni e servizi (altro)	0,00
Totale	0,00

Procedimenti di esecuzione forzata (2018)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

Debiti fuori bilancio ancora da riconoscere

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

3.12 Spesa per il personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo di mandato

Ogni ente locale fornisce alla collettività servita un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio di parte corrente.

	2014	2015	2016	2017	2018
Limite di spesa (art.1. c.557 e 562, L.296/2006)	1.779.639,87	1.779.639,87	1.779.639,87	1.779.639,87	1.779.639,87
Spesa di personale effettiva (art.1, c.557 e 562, L.296/2006)	1.696.242,99	1.641.615,82	1.641.610,81	1.713.910,87	1.758.625,42
Rispetto del limite	Si	Si	Si	Si	Si
Incidenza spese di personale su spese correnti	36,93 %	37,37 %	34,25 %	35,13 %	33,85 %

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa per il personale	2.200.194,24	2.079.835,28	1.983.303,62	2.038.645,36	2.135.941,93
Popolazione residente	14.293	14.369	14.471	14.561	14.568
Spesa pro capite	153,94	144,74	137,05	140,01	146,62

3.12.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Dal punto di vista strettamente quantitativo, la consistenza complessiva dell'apparato dell'ente locale è influenzata pesantemente dai vincoli che sono spesso introdotti a livello centrale per contenere il numero totale dei dipendenti pubblici. Queste limitazioni talvolta comportano l'impossibilità di sostituire i dipendenti che terminano il rapporto di lavoro con nuova forza impiego oppure, in altri casi, limitano tale facoltà (percentuale ridotta di sostituzione dei dipendenti che vanno in pensione).

	2014	2015	2016	2017	2018
Popolazione residente	14.293	14.369	14.471	14.561	14.568
Dipendenti	54	52	50	57	52
Rapporto abitanti/dipendenti	264,69	276,33	289,42	255,46	280,15

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

3.12.5 Spesa sostenuta per i rapporti di lavoro flessibile

3.12.6 Rispetto limiti assunzionali da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni**3.12.7 Fondo risorse decentrate**

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	219.921,00	213.812,00	209.689,00	186.627,00	188.510,00

3.12.8 Esternalizzazioni

PARTE IV

RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

4.1 Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo

Le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, qualora accertino, anche sulla base delle relazioni dei revisori dei conti comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria o il mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità, adottano specifica pronuncia e vigilano sull'adozione da parte dell'ente locale delle necessarie misure correttive e sul rispetto dei vincoli e limitazioni posti in caso di mancato rispetto delle regole del patto di stabilità interno.

Attività giurisdizionale

L'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

4.2 Rilievi dell'Organo di revisione

La Corte dei conti definisce i criteri e linee guida cui debbono attenersi gli organi di revisione economico e finanziaria degli enti locali nella predisposizione del documento che l'organo stesso deve inviare al giudice contabile, relazione che deve dare conto del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento e di ogni grave irregolarità in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione.

L'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

4.3 Azioni intraprese per contenere la spesa

Si è provveduto a redigere piani triennali di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 2 commi 594 e seguenti della Legge Finanziaria 2008 con l'adozione delle seguenti deliberazioni di Giunta Comunale:

- n. 73 del 16.06.2015 per il triennio 2015-2017
- n. 50 del 15.04.2016 per il triennio 2016-2018
- n. 173 del 19.12.2016 per il triennio 2017-2019
- n. 190 del 23.11.2017 per il triennio 2018-2020
- n. 150 del 28.11.2018 per il triennio 2019-2021

Alla luce dei suddetti piani e delle previsioni di spesa previste nei bilanci di previsioni annuali nonché in considerazione dei relativi rendiconti di gestione si evidenzia in particolare che:

In riferimento alle attrezzature d'ufficio ed all'acquisto di personal *computer*:

Si è proseguito nel processo di razionalizzazione ed ottimizzazione dell'acquisto e dell'utilizzo delle attrezzature a servizio degli uffici. Vengono utilizzate fotocopiatrici/stampanti a noleggio a costo copia.

Necessita tenere presente che si è provveduto in proprio alla progettazione-realizzazione-stampa di manifesti e volantini per la promozione di manifestazioni culturali e del territorio evitando così di ricorrere a servizi da parte di ditte specializzate con relativi costi. Sia per l'attrezzatura d'ufficio (fotocopiatrici/stampanti) che per i p.c. ed i monitor l'Ente ha sia aderito a Consip che acquistato tramite MEPA nel rispetto della normativa vigente.

In riferimento al risparmio di carta:

Molte comunicazioni effettuate su supporto cartaceo sono state sostituite dall'invio di mail (si pensi in particolare alle convocazioni dei Consigli Comunali e delle Commissioni Consiliari con invio di allegati consistenti spesso in documenti corposi quali bilanci di previsione e relativi allegati). Si è ridotto inoltre l'acquisto di stampati personalizzati per l'ente utilizzando stampati generici o autoprodotti (es. cartelline.). Nell'ambito dell'acquisto di carta necessario, si è implementato l'uso della carta ecologica, tramite MEPA.

L'ente si è dotato di n. 4 caselle pec per la trasmissione informatica dei documenti in luogo delle raccomandate postali con conseguente risparmio di spesa.

In riferimento alla telefonia fissa e mobile, al carburante ed alla manutenzione per automezzi e attrezzature di servizio:

Si sono utilizzate apposite convenzioni Consip.

In riferimento ai beni immobili:

Gli immobili di proprietà comunale locati sono destinati a funzioni di utilità sociale per la collettività e sono i seguenti:

- immobile sito in Via Vivaldi n. a Roncade adibito a Caserma dei Carabinieri;
- immobile sito in Piazza R. Menon n. 2 a Biancade adibito ad ambulatorio medico e concesso in locazione a n. 3 medici;
- immobile sito in Via Everardo n. 52 a Musestre adibito ad ambulatorio medico e concesso in locazione a n. 1 medico;
- immobile sito in Piazza R. Menon n. 8 a Biancade adibito a uffici Poste e Telecomunicazioni s.p.a.;
- immobile sito in Piazza R. Menon n.4 a Biancade adibito a eco-sportello di Contarina s.p.a.;

Le manutenzioni sugli immobili vengono programmate nell'ottica di garantire la conservazione delle condizioni di fruibilità degli immobili ma al contempo cercando di minimizzare la spesa. Le spese di manutenzione ordinaria sono comunque "coperte" dai canoni di locazione.

In riferimento all'ambito dei servizi alla persona:

Principalmente le azioni di contenimento della spesa per l'erogazione dei servizi propri del settore servizi alla persona, sport-tempo libero ed associazionismo, promozione del territorio, si è basata su aggiudicazioni di appalti a condizioni economicamente più vantaggiose.

In riferimento alle spese in materia di personale:

Si segnala che, in materia di personale,:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 78 del 02.12.2016 è stata approvata la convenzione per le annualità 2017-2021 tra i Comuni di Roncade, Quarto D'Altino, Meolo e Fossalta di Piave. La Convenzione prevede il riparto tra i Comuni aderenti dei costi relativi alle figure professionali del Comandante e del Vice-comandante, nonché dei costi dei mezzi e dotazioni operative per lo svolgimento del servizio in convenzione. Le quote di riparto delle spese sono le seguenti: Quarto d'Altino 31% - Roncade 31% - Meolo 21,50% - Fossalta di Piave 16,50%.
- nell'anno 2017 è stata attivata una convenzione per l'utilizzo congiunto di n. 1 dipendente del Comune di Casale sul Sile in veste di responsabile del settore finanziario (deliberazioni di Giunta Comunale n. 119 del 12.07.2017, n. 217 del 20.12.2017, n. 128 del 05.11.2018 e n. 165 del 21.12.2018) e, nell'anno 2018, è stato stabilito deliberato (atto giuntale n. 103 del 10.09.2018) l'utilizzo congiunto di un dipendente del settore tecnico del Comune di Roncade; entrambe le convenzioni sono, ad oggi, attive.
- nell'anno 2018 è stato posto in convenzione con il Comune di Castelfranco Veneto il servizio di segreteria generale (deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 13.06.2018) fino al 31.10.2020.

PARTE V
ORGANISMI CONTROLLATI

SOCIETA' ED ORGANISMI GESTIONALI

Società ed organismi gestionali	%
Asco Holding S.p.a.	0,49 %
ACTT servizi S.p.a *	0,09 %
Mobilità di Marca S.p.a.	0,013%
Consiglio di Bacino Priula	0,77 %
Consorzio Energia Veneto (C.E.V)	0,11%
Piave Servizi S.r.l.	4,68%
Fondazione	100 %

*partecipazione dismessa e liquidata ad ottobre 2018

Il ruolo del Comune di Roncade nei predetti organismi è, da un lato, quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi, siano essi entità strutturate in forma societaria o consortile. I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia.

In data 30.03.2015 il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 11 ha approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate, così come disposto dalla L. 190/2014 (legge di stabilità 2015). In tale documento, successivamente trasmesso alla Corte dei Conti, sono state esplicitate le misure dirette all'applicazione della normativa vigente in materia di partecipazione pubblica.

In data 31.03.2016 è stata inoltre inviata alla Corte dei Conti nota ns. prot. n. 6692 con relazione a consuntivo dell'attività svolta afferente il piano di razionalizzazione delle società partecipate e la deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 28.06.2016 ha approvato un aggiornamento del piano di razionalizzazione delle società partecipate. Il 23.09.2016 è entrato in vigore il D.Lgs. n. 175/2016 recante il "*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*". L'art. 24 del T.U.S.P.P ha posto a carico delle amministrazioni pubbliche, titolari di partecipazioni societarie, l'obbligo di effettuare entro il 30.09.2017 una ricognizione delle quote detenute, direttamente o indirettamente, individuando quelle che devono essere alienate o che devono essere oggetto delle misure di razionalizzazione di cui all'art. 20, comma 1 e 2 del T.U.S.P.P., ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione. In ottemperanza al citato disposto, in data 27.09.2017, il Consiglio comunale con deliberazione n. 36 ha adottato il provvedimento di ricognizione straordinaria delle partecipazioni detenute in Mobilità di Marca Spa, Piave Servizi Srl, Actt Servizi Spa e Asco Holding Spa.

In particolare, con tale provvedimento è stata prevista:

- la cessione/alienazione delle quote azionarie in ACTT Servizi spa e la procedura di dismissione si è conclusa ad ottobre 2018 con la liquidazione a favore del Comune di Roncade della partecipazione posseduta (n. 50 azioni) per un importo complessivo di € 5.425,76.
- di proporre (agli altri azionisti) la fusione per incorporazione di Asco Holding spa in AscoPiave Spa, società quotata e non soggetta al TUSPP, in quanto le attività di Asco Holding e delle sue controllate non rientrano tra quelle ammesse dal T.U.S.P.P. non avendo ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente e non producendo servizi di interesse generale, riservandosi la facoltà di valutare successivamente nell'esclusivo interesse pubblico, altra misura di razionalizzazione, inclusa una successiva alienazione delle proprie quote societarie, in base all'esito delle decisioni dell'Assemblea generale di Asco Holding. La proposta di fusione in Asco Piave spa, sostenuta dal Comune di Roncade, non ha riscontrato il consenso della maggioranza dei soci che, nell'Assemblea del 26 marzo 2018, si è invece espressa per la fusione nella controllata Asco Tlc, che opera nel campo della fibra ottica. L'operazione è stata successivamente bloccata dal Tar Veneto che, con sentenza 363/2018, in accoglimento del ricorso promosso dal socio privato, ha annullato le deliberazioni dei Comuni che avevano optato per la fusione tra Asco Holding e la controllata Asco Tlc, motivando che l'attività di distribuzione gas può rientrare tra i servizi di interesse generale, ma lo stesso non può dirsi né per le attività di vendita del gas né per i servizi di telecomunicazione svolti da Asco Tlc. In considerazione di ciò, il Consiglio di Amministrazione della società ha quindi

proposto l'adozione di alcune modifiche al vigente Statuto societario, finalizzate ad una maggiore coesione e stabilità della governance, attribuendo il diritto di recesso ai soci che non avessero concorso all'adozione della delibera assembleare (in quanto contrari, assenti o astenuti). Il Consiglio Comunale di Roncade, con deliberazione n. 37 del 20.07.2018, ha dato all'unanimità mandato al Sindaco di esprimere nell'assemblea straordinaria dei soci all'uopo convocata per il 23.07.2018, voto contrario alle modifiche statutarie così come proposte, perché ritenute non conformi alla normativa di settore (D.lgs. 175/2016) in materia di riordino delle società partecipate nonché fortemente limitative dell'autonomia dei soci, manifestando la volontà di esercitare il diritto di recesso. Conseguentemente, con nota prot. n. 16679 del 08.08.2018, il Comune di Roncade ha comunicato ad Asco Holding l'esercizio del diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 e segg. c.c., chiedendo il pagamento in denaro del valore di liquidazione di tutte le azioni possedute (pari a n. 690.032) e invitando la Società al rispetto della tempistica di pagamento fissata per il 31.10.2018. Il valore di liquidazione delle azioni oggetto di recesso, determinato ai sensi dell'art. 2437-ter. c. c., è pari ad € 3,75 per azione. L'importo spettante al Comune di Roncade in conseguenza del recesso ammonta a complessivi € 2.587.620,00. La richiesta di liquidazione è stata sollecitata con diffida prot. n. 18187 del 03.09.2018. L'Ente è in attesa di conoscere gli esiti dei contenziosi attualmente in essere e la convocazione dell'Assemblea di Asco Piave per la deliberazione relativa al dividendo straordinario, con conseguente liquidazione ai soci recedenti.

Si rappresenta, inoltre, che si è provveduto con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 28.07.2018, a sviluppare un nuovo portafoglio servizi della Fondazione Città di Roncade, apportando alcune modifiche dello Statuto ed approvando un nuovo schema di convenzione.

3.1.2 Controllo strategico:

Appartenendo agli enti con popolazione inferiore ai 15.000 il Comune di Roncade non è, ad oggi, soggetto agli adempimenti connessi al controllo strategico

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art.147-quater del TUOEL:

Appartenendo agli enti con popolazione inferiore ai 15.000 il Comune di Roncade non è, ad oggi, soggetto agli adempimenti connessi al controllo sulle società partecipate/controllate ex art. 147 quater del TUOEL ma è tenuto, a seguito della modifica del comma 4 dell'art. 147-quater del TUOEL ad opera del D.Lgs. n. 126/2014, alla redazione del Bilancio Consolidato.

Questa relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

IL SINDACO

Li, 25 marzo 2019

(Pieranna Zottarelli)

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del Tuel, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005, corrispondono inoltre ai contenuti nei citati documenti.

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO

Li, _____

(dott. Francesco Rinaldo De Agostini)

()

()

COMUNE DI RONCADE

Provincia di Treviso

**OGGETTO: CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE SULLA
RELAZIONE DI FINE MANDATO - PERIODO 2014/2019**

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Richiamati gli artt. 239 e 240 del TUEL;

Visto l'art. 4 del D. Lgs.vo 6 settembre 2011, nr. 149 e s.m.i. e, specificatamente il comma 5 che prevede l'obbligatorietà della Relazione in oggetto;

ACQUISITA

la relazione di fine mandato sottoscritta dal Sindaco del Comune, Pieranna Zottarelli;

ATTESTA

Che i dati presenti nella stessa sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente.

Il Revisore fa presente che la Relazione di Fine Mandato deve essere pubblicata sul sito istituzionale del Comune e deve essere trasmessa alla sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Padova,

02/04/2014

IL REVISORE UNICO

dott. Francesco Rinaldo De Agostini



CITTÀ DI RONCADE

Provincia di Treviso
Via Roma, 53 31056 - RONCADE (TV)
Tel.: 0422-846218 Fax: 0422-846255
Casella di posta certificata : roncade@comune.roncade.legalmail.it



Protocollo attribuito dal sistema

Roncade, 8 aprile 2019

veneto.controllo@corteconticert.it

Alla Corte dei Conti della Regione Veneto
Sezione regionale di controllo
Campo Sant'Angelo - San Marco, 3538
30124 - VENEZIA

OGGETTO. Trasmissione relazione di fine mandato del Sindaco

In allegato alla presente si trasmette:

- la "Relazione di fine mandato 2014-2019" del Sindaco Zottarelli Pieranna, debitamente sottoscritta dallo stesso e dal Revisore dott. Francesco Rinaldo De Agostini,
- la certificazione alla Relazione da parte del Revisore.

Distinti saluti.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZIARIO**

rag. Lorena Cornace
(firma apposta digitalmente)

Dettaglio Email

Mittente: posta-certificata@pec.aruba.it

Destinatari: roncade@comune.roncade.legalmail.it

Data: 08-04-2019 Ora: 8:34 Num. Protocollo: Del:

Oggetto: CONSEGNA: Prot. N.7762 del 08-04-2019 - Trasmissione relazione di fine mandato del Sindaco

Testo Email
